



DIREZIONE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI MINORI ANZIANI ADULTI E FAMIGLIE

N. 3392-22 30/11/2022 Registro

N. 0782-22 Reg. Area

VII.12/F2848-22

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento, tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, dei servizi sociali destinati a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave, per il periodo 01 marzo 2023 – 30 giugno 2024. Spesa Complessiva € 577.647,63 CIG: 95203075DE CPV: 85312000-9 - Servizi di assistenza sociale senza alloggio

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento, tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, dei servizi sociali destinati a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave, per il periodo 01 marzo 2023 – 30 giugno 2024.

Spesa Complessiva € 577.647,63

CIG: 95203075DE

CPV: 85312000-9 - Servizi di assistenza sociale senza alloggio

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

-che la legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" attribuisce ai Comuni la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali nell'ambito delle risorse disponibili e in base ai piani nazionali, regionali e al Piano di Zona.

la stessa legge 328/2000, all'articolo 22, comma 2, indica tra gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi le misure a contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora.

Da tempo si assiste ad una costante crescita del fenomeno dell'emarginazione grave e della vulnerabilità sociale adulta. In particolare, la città si è andata configurando come luogo di incontro e sopravvivenza per un rilevante numero di persone senza dimora, con patologie legate alla tossicodipendenza, all'alcol-dipendenza, al disturbo psichiatrico o più genericamente a forme di disadattamento socio-economico e relazionale. In particolare, si tratta di soggetti caratterizzati da problemi dovuti a: assenza di una residenza stabile, difficoltà di relazione con i servizi, carenza di legami parentali significativi, precarietà economica ed abitativa, problemi di salute, etc.

L'Ente locale, pertanto, è sempre più impegnato a strutturare interventi condivisi e sinergici, che coinvolgano tutti i soggetti del territorio a vari livelli interessati, per rispondere alla crescente e diversificata domanda sociale a favore di adulti fragili o in condizione di grave disagio ed emarginazione.

Richiamate, al riguardo, tra le altre, le seguenti normative:

-la D.G.R. Regione Lombardia n. 4111 del 21.12.2020 "Le Linee di indirizzo regionali per la programmazione sociale 2021-2023", la quale delinea il quadro entro il quale attuare i processi di programmazione integrata e partecipata a livello locale, tenendo conto delle rapide e complesse evoluzioni economiche, sociali e culturali in atto, le quali si traducono anche in un cambiamento della tipologia dei bisogni della popolazione (sociali, sanitari, socio-sanitari e di inclusione), favorendo l'integrazione tra più settori: sociale, sanitario, socio-sanitario, educativo per assicurare forme di presa in carico globale, riferite allo stato di benessere fisico, psichico e sociale, delle persone e delle famiglie fragili.

-la L. R. 34/2004, la quale dispone che i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione e dall'articolo 6 della legge 328/2000, definiscono e promuovono interventi e servizi sociali;

Atteso:

-che i servizi sociali destinati a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave, sono attualmente gestiti da *Il Pugno Aperto Soc. Coop. Sociale*. in forza del contratto N. 1903 Reg.Atti Privati del 31/03/2020.

-tale gestione è in scadenza al prossimo 31 dicembre 2022, così come previsto, da ultimo, con la propria Determinazione n. 2968-19 reg. det. del 9/12/2019, esecutiva ai sensi di legge;

-di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, mediante procedura aperta, dei servizi sociali destinati a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave per il periodo 01 marzo 2023 – 30 giugno 2024, per un importo complessivo di € 548.452,98, al netto dell'IVA, così ottenuto:

SERVIZIO SOCIALE PER LA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI ADULTI IN CONDIZIONE DI FRAGILTA' E/O EMARGINAZIONE GRAVE, ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA, SUPERVISIONE TECNICA SULLE SITUAZIONI COMPLESSE, GESTIONE SPORTELLI PROSSIMITA' PER L'ACCOGLIENZA, GESTIONE SPORTELLI INFO ORIENTATIVO PER CITTADINI MIGRANTI E SERVIZI SOCIALI.		
n. attività	Descrizione Servizio	Importo iva esclusa
1	Servizio Sociale	€ 229.937,96
2	Assistenza Domiciliare Educativa	€ 151.293,10
3	Sportello Prossimità per l'Accoglienza	€ 74.801,60
4	Sportello Info-Orientativo per cittadini migranti e servizi sociali	€ 58.685,02
6	Supervisione tecnica professionale	€ 6.600,00
7	Funzione trasversale Project Manager	€ 18.135,30
8	Gestione economica utenti	€ 4.000,00
9	Realizzazione eventi/pubblicità	€ 5.000,00
TOTALE		€ 548.452,98

Dato atto che il quadro economico del progetto risulta così determinato:

		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	
A	COSTO DEL SERVIZIO				
A.1	COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	548.452,98	0,00	342.783,11	205.669,87
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DI INTERFERENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SERVIZI A BASE D'APPALTO		€ 548.452,98	€ 0,00	€ 342.783,11	€ 205.669,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	Iva 5% E 22% sulle voci A.1.1, A.2	€ 29.194,65	€ 0,00	€ 18.246,66	€ 10.947,99
B.2	CONTRIBUTO ATTIVITA' DI VIGILANZA	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3	SPESE PER PUBBLICITA'	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4	SPESE GENERALI (COMMISSIONE DI GARA)	€ 450,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 0,00
B.5	ACCANTONAMENTO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE ai sensi dell'art. 113 del D.-. Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 33.744,65	€ 4.100,00	€ 18.696,66	€ 10.947,99
SPESA COMPLESSIVA DI PROGETTO (A+B)		€ 582.197,63	€ 4.100,00	€ 361.479,77	€ 216.617,86

Verificato che CONSIP SpA, società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura del servizio in oggetto;

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa,
- l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, che al co. 2 dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Considerato che, trattandosi di un contratto relativo ai servizi sociali, il criterio di aggiudicazione è, ai sensi dell'art. 95 co. 3 del menzionato Codice, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuare, anche in presenza di una sola offerta valida, sulla base del migliore rapporto qualità prezzo secondo il punteggio così definito: offerta tecnica punteggio massimo 70/100 punti; offerta economica punteggio massimo 30/100 punti;

Ritenuto pertanto di adottare i provvedimenti conseguenti;

Vista la seguente documentazione di gara:

Condizioni di gara

Progetto di gara, così composto:

- 1 Relazione tecnico-illustrativa
- 2 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- 3 Costo complessivo del servizio
- 4 Prospetto economico degli oneri complessivi
- 5 Prospetto del personale da impiegare nei servizi
- 6 Elenco del personale impiegato

all'uopo predisposta, e riconosciuto che la stessa è meritevole di approvazione, in quanto rispondente alle esigenze del servizio e agli intendimenti dell'Amministrazione.

Ritenuto inoltre di procedere all'affidamento del servizio in un unico lotto poiché la realizzazione dei servizi previsti richiede lo svolgimento di prestazioni collegate e integrate ed omogeneità nel monitoraggio.

Verificato che, per la natura delle prestazioni, non sussistono rischi di interferenza nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica né di spazio tra i dipendenti dei Comuni e l'operatore economico affidatario del servizio, per cui non risulta necessaria la predisposizione del DUVRI, né la conseguente previsione di costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

Considerato che:

il soggetto che intende partecipare alla presente procedura deve dichiarare di:

- essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché professionali, di capacità economico finanziaria per l'affidamento degli appalti, previsti dagli artt. 80, 83 del D.Lgs 50/2016;
- assumere, in caso di aggiudicazione, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 ed, inoltre, si obbligherà ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali o altri strumenti di pagamento che siano idonei ad assicurare la tracciabilità della transazione finanziaria, dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica di cui all'oggetto, e a comunicare alla scrivente amministrazione gli estremi identificativi dei conti suddetti, entro sette giorni dalla loro

accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e a comunicare, altresì, ogni modifica dei dati trasmessi, che dovrà allegare in sede di gara;

- ai sensi dell'art. 53, comma 16 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito nel triennio successivo alla cessazione di lavoro, incarichi a dipendenti del Comune di Bergamo, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale nei confronti dello stesso operatore economico, come risulta dalla suddetta dichiarazione di cui all'art 80 del D. Lgs. 50/2016 sopra richiamata;
- essere a conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti approvato dal Comune e applicabile anche a collaboratori di imprese fornitrici e che la violazione degli obblighi previsti nel suddetto Codice comporta la risoluzione dell'appalto;
- avere assolto agli obblighi di regolarità contributiva come da certificazione DURC.

Rilevato che alla nomina dei componenti la Commissione di gara, che ha il compito di esaminare le offerte tecniche presentate, si procederà con apposito e distinto provvedimento dirigenziale dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Dato atto che l'esecuzione del contratto per i servizi, ai sensi dell'art.102 del D.lgs. n. 50/2016, è soggetta a verifica di conformità da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione e affidamento.

Rilevato che quindi compete al R.U.P. effettuare la verifica di conformità che deve essere conclusa nel termine di 20 giorni, decorrenti dalla suddetta comunicazione da parte dell'operatore economico di ultimazione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, e che spetta al R.U.P. rilasciare il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore, entro e non oltre il 90° giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Dato atto che il procedimento di affidamento si conclude entro 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento e contro la procedura di affidamento è ammesso, ai sensi dell'art 120 del D.lgs. n. 104/2010, ricorso al T.A.R., entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al D.lgs. n. 50/2016 o dalla conoscenza dell'atto.

Ritenuto, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Elena Lazzari, responsabile del Servizio servizi sociali a favore di minori anziani adulti e famiglie della Direzione Servizi Socio-Educativi, e-mail elena.lazzari@comune.bergamo.it, che riceve su appuntamento, alla quale gli interessati possono rivolgersi.

Dato atto che l'esecuzione del servizio è soggetto a verifica di conformità da parte del responsabile del procedimento, al fine di accertare e verificare che il servizio richiesto sia stato eseguito a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale.

Dato atto, altresì, che l'adozione del presente provvedimento è di competenza dirigenziale, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Viste:

- legge 328/200
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 2007 nelle parti ancora in vigore;
- la deliberazione del 3 novembre 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;

- l'art 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012 e l'art. 6 del D.P.R. 62/2013.
- Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023.

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

di approvare quanto previsto nel sottoriportato schema di determinazione.

Con l'occasione, il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, in relazione al procedimento di che trattasi, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Elena Lazzari (*)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta del RUP e ritenutala accoglibile.

Visto, altresì, l'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art.15 del vigente regolamento comunale sui controlli interni e dato atto che la sottoscrizione del presente provvedimento equivale al rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,

DICHIARA

ai sensi dell'art 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, in relazione al procedimento di che trattasi, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado.

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui richiamate, la procedura aperta per l'affidamento dei servizi sociali destinati a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave, per il periodo 01 marzo 2023 – 30 giugno 2024, da esperirsi con le modalità previste dall'art. 95 comma 3 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ed ii., ossia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) secondo i parametri e i punteggi indicati nel documento "Condizioni di gara", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il Progetto di gara, redatto ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs. 50/2016, allegato anch'esso alla presente quale sua parte integrante e sostanziale, composto da:
 1. - Relazione tecnico-illustrativa
 2. - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
 3. - Costo complessivo del servizio
 4. - Prospetto economico degli oneri complessivi
 5. - Prospetto del personale da impiegare nei servizi
 6. - Elenco del personale impiegato
- 3) di demandare a successivo provvedimento dirigenziale, da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, la nomina della commissione giudicatrice per l'esame delle offerte che saranno presentate;

- 4) di individuare, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Elena Lazzari, Responsabile del Servizio servizi sociali a favore di minori anziani adulti e famiglie della Direzione Servizi Socio-Educativi, e-mail: elena.lazzari@comune.bergamo.it, che riceve su appuntamento, alla quale gli interessati possono rivolgersi;
- 5) di stabilire fin d'ora che in caso di gara deserta o in caso di presentazione di offerte non appropriate, si procederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2) lett. a) del D. Lgs. 50/2016, alle medesime condizioni di Capitolato;
- 6) di dare mandato al Responsabile del Servizio Contratti Appalti e Provveditorato di procedere alla indizione della procedura di gara, nonché all'attività di pubblicazione dell'avviso ai sensi di legge per un importo complessivo presunto di € 3.500,00 e al pagamento del contributo per l'AVCP per l'importo di € 600, con assunzione della relativa spesa da parte del medesimo Servizio Contratti Appalti e Provveditorato;
- 7) di prenotare la spesa derivante dal presente provvedimento così come appresso indicato:
- esercizio 2023 capitolo 43500/04 “servizi di accoglienza cittadini stranieri - contratti di servizio pubblico” U.1.03.02.15.000 **361.029,77 €**
 - esercizio 2024 capitolo 43500/04 “servizi di accoglienza cittadini stranieri - contratti di servizio pubblico” U.1.03.02.15.000 **216.617,86 €**
- 8) di prenotare altresì la spesa complessiva di € 450,00 per spese generali (commissione di gara) al capitolo 43500/04 “servizi di accoglienza cittadini stranieri - contratti di servizio pubblico” – esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- 9) di dare atto che:
- non è attiva alcuna Convenzione Consip comparabile al servizio in oggetto;
 - l'affidamento del servizio in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il Codice Identificativo di Gara – CIG è: 95203075DE;
- 10) di dare atto che i conseguenti pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di cassa e le regole di finanza pubblica;
- 11) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni

LA DIRIGENTE DI DIREZIONE

Dott.ssa Paola Garofalo (*)

Allegati:

- progetto di gara e relativi allegati
- condizioni di gara

(*) Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



COMUNE DI BERGAMO

DIREZIONE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

CONDIZIONI DI GARA

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016 PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DESTINATI A SOGGETTI ADULTI FRAGILI E/O IN CONDIZIONE DI EMARGINAZIONE GRAVE PER IL PERIODO 01 MARZO 2023 – 30 GIUGNO 2024.

CIG: 95203075DE

CPV: 85312000-9 - Servizi di assistenza sociale senza alloggio

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'insieme delle prestazioni per la gestione dei servizi sociali rivolti a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave e declinati nel seguente modo:

SERVIZIO DI PRESA IN CARICO MULTIDIMENSIONALE DI SOGGETTI ADULTI IN CONDIZIONE DI FRAGILTA', ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA, SUPERVISIONE TECNICA SULLE SITUAZIONI COMPLESSE, GESTIONE SPORTELLI ACCOGLIENZA, GESTIONE SPORTELLO INFO ORIENTANTIVO PER CITTADINI MIGRANTI E SERVIZI SOCIALI.

2. IMPORTO BASE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso di gara, riferito al periodo dal 1 Marzo 2023 al 30 giugno 2024 è pari ad **€ 548.452,98** complessivi, IVA esclusa.

L'appalto è costituito da:

SERVIZIO SOCIALE PER LA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI ADULTI IN CONDIZIONE DI FRAGILTA' E/O EMARGINAZIONE GRAVE, ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA, SUPERVISIONE TECNICA SULLE SITUAZIONI COMPLESSE, GESTIONE SPORTELLO PROSSIMITA' PER L'ACCOGLIENZA, GESTIONE SPORTELLO INFO ORIENTANTIVO PER CITTADINI MIGRANTI E SERVIZI SOCIALI.

n. attività	Descrizione Servizio	Importo iva esclusa
1	Servizio Sociale	€ 229.937,96
2	Assistenza Domiciliare Educativa	€ 151.293,10
3	Sportello Prossimità per l'Accoglienza	€ 74.801,60

4	Sportello Info Orientativo per cittadini migranti e servizi sociali	€ 58.685,02
6	Supervisione tecnica professionale	€ 6.600,00
7	Funzione trasversale Project Manager	€ 18.135,30
8	Gestione economica utenti	€ 4.000,00
9	Realizzazione eventi/pubblicità	€ 5.000,00
TOTALE		€ 548.452,98

Gli importi sono stimati sulla base dei servizi e degli interventi da attivare, del numero e della qualifica degli operatori, del monte ore di intervento ipotizzato per la realizzazione dei diversi servizi, come dal presente bando.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, incluso il costo per gli operatori necessari e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art 23 comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato essere pari a **€ 490.411,80 pari al 89,42% del totale.**

Non sono previsti oneri interferenziali legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a **€ 1.199.740,89** composto come segue: **€ 548.452,98** quale importo a base d'asta dei servizi affidati, **€ 548.452,98** per il rinnovo per ulteriori 16 mesi ed **€ 102.834,93** per la proroga tecnica di tre mesi.

3. DURATA

L'appalto ha validità dal 1 Marzo 2023 al 30 Giugno 2024 con possibilità espressa mediante provvedimento dirigenziale di rinnovo per un periodo di pari durata sino al 31 Ottobre 2025.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice degli Appalti, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

L'esercizio della proroga tecnica potrà essere effettuato per un massimo di 3 (tre) mesi.

4. REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi può essere effettuata a partire dalla seconda annualità contrattuale. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Trattandosi di appalto con prevalenza del costo della manodopera, allo scopo di assicurare la copertura dei costi della manodopera, ferma restando la tempistica di cui al comma precedente, la revisione dei prezzi verrà effettuata, per le voci di costo relative al personale, solo in caso di rinnovo del C.C.N.L. considerando unicamente le eventuali variazioni del costo del lavoro derivante dai nuovi valori minimi tabellari per ciascuna delle singole categorie in cui è inquadrato il personale dipendente.

Per le altre voci di costo, l'aggiornamento dei prezzi avverrà sulla base dell'ultima variazione percentuale dell'indice ISTAT-FOI rilevabile in quel momento rispetto al mese di avvio dell'esecuzione del servizio o, se successivamente intervenuto, rispetto al mese di decorrenza dell'ultimo aggiornamento.

5. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il presente progetto di gara tiene conto della situazione della recente pandemia; pertanto, in relazione all'incertezza correlata all'evoluzione della situazione sanitaria generale, si potrebbe rendere necessaria l'adozione di misure organizzative e gestionali del servizio specifiche.

Data la premessa e in considerazione della durata (16 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 16 mesi), il presente progetto di gara viene redatto prevedendo la modalità di servizio "ordinaria". Tuttavia nel caso si ripresenti la necessità di rivedere la gestione dei servizi secondo le regole che verranno adottate a livello nazionale e regionale il presente appalto verrà integrato in coerenza con l'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto.

6. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

6.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6.2 REQUISITI DI IDONEITÀ

a. Iscrizione al Registro tenuto presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b. Per le Cooperative di servizi o cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali:
Iscrizione nell'apposito Albo Regionale di cui alla legge 381/1991

c. Per le Imprese Sociali:
Iscrizione al Registro delle imprese Sociali costituite ai sensi del D.lgs. 155/2006.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.3 REQUISITO DI CAPACITÀ' ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale medio annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2019-2020-2021) pari ad almeno € 400.00,00 IVA esclusa.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al presente bando sono richiesti dalla stazione appaltante in considerazione delle peculiari esigenze di tutela correlate all'esecuzione dei servizi in parola, che sono rivolti a soggetti in condizione di fragilità e pertanto necessitano di particolari garanzie di stabilità organizzativa ed esperienza specifica in capo alle Imprese che li erogano (articolo 83, commi 4 e 5, del Codice).

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

6.4 REQUISITO DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito, a regola d'arte e senza contenziosi, nell'ultimo triennio (2019-2020-2021) servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto di importo medio annuo pari a € 300.00,00. Tale importo può anche essere ottenuto in modo cumulativo con più commesse.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione,
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse,
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione,

- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato mediante procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del Codice. In particolare la proposta complessiva tecnica ed economica sarà valutata sulla base dei parametri e dei relativi punteggi di seguito indicati:

A) Offerta Tecnica.....max 70 punti su 100

Il sopraindicato punteggio di 70 punti sarà attribuito utilizzando i seguenti criteri:

A.1 Progetto tecnico – gestionale..... max 45 punti di cui:

In attuazione dei servizi previsti dalla relazione tecnico-illustrativa e del capitolato speciale d'appalto per la gestione dei servizi sociali destinati a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave, dovranno essere esplicitati i seguenti elementi, al fine di valutare la capacità del progetto di realizzare una proposta organica chiara e completa che comprenda indicazione specifica di:

Piano tecnico-gestionale e scelte organizzative di sistema	Massimo punti 25
a)Modello e struttura organizzativa e gestionale dei servizi, con particolare riferimento agli obiettivi, alla definizione dei ruoli, ai compiti e alle prestazioni, nonché alle modalità di interazione con altri servizi e interventi territoriali	<i>massimo punti 9</i>
b)Efficacia dei metodi e delle strategie, efficienza nell'utilizzo delle risorse e orientamento al risultato, tempi e modi di realizzazione, implementazione tecnologica	<i>massimo punti 8</i>
c)Modalità di programmazione, coordinamento, lavoro, verifica e supervisione degli interventi, forme di integrazione e coordinamento nella fase di attuazione e verifica dei servizi.	<i>massimo punti 8</i>

Modello di gestione del personale	Massimo punti 20
a)Sistemi di valutazione e modalità di selezione del personale, forme di incentivazione e fidelizzazione volte al contenimento del turn over, formazione	<i>massimo punti 10</i>
b)Definizione dei ruoli, dei compiti e delle funzioni di tutte le figure professionali coinvolte, con riguardo all'organizzazione funzionale del lavoro, dei tempi e delle modalità di coordinamento del servizio, dei turni, delle sostituzioni, delle interazioni tra personale, dei rapporti con l'esterno e con le diverse Direzioni comunali esistenti	<i>massimo punti 10</i>

A.2 Elementi di sviluppo, di innovazione, di valore aggiunto, e di esperienza ed affidabilità che danno valenza alla proposta progettuale..... max 25 punti di cui:

Migliorie nell'esecuzione del servizio	Massimo punti 15
---	-------------------------

Illustrazione delle attività, mezzi o proposte innovative/sperimentali e migliorative rispetto a quelle richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto che il soggetto aggiudicatario attiverà autonomamente senza alcun onere a carico dell'Ente appaltante	<i>massimo punti 15</i>
Monitoraggio e valutazione	Massimo punti 5
Efficacia, concretezza e la realistica fattibilità delle modalità di monitoraggio e controllo interno della qualità, degli strumenti di rilevazione, delle strategie correttive, delle disfunzioni rilevate, anche in riferimento alle attività di competenza del personale della struttura di coordinamento	<i>massimo punti 5</i>
Elementi di innovazione nelle proposte di sviluppo dell'attività ordinaria per una buona realizzazione della progettazione	Massimo punti 5
Capacità del progetto di mettere a sistema un modello di intervento innovativo e multidisciplinare di orientamento alle persone e di presa in carico personalizzata, capacità di attivare la rete dei servizi territoriali e le risorse del territorio, capacità di sviluppo di azioni di servizio aperte al territorio	<i>massimo punti 5</i>

Si precisa che il progetto relativo ai punti A.1 e A.2 **non dovrà superare 30 pagine** (interlinea 1,5 e dimensioni carattere 12). La valutazione si baserà esclusivamente su quanto riportato per ciascun sub-criterio nel relativo capitolo della relazione tecnica, non essendo ammessa la valutazione di elementi riconducibili al sub-criterio in analisi eventualmente contenuti in altre sezioni/parti. A pena di esclusione, gli elaborati suindicati e la relativa documentazione giustificativa non devono contenere elementi dai quali sia possibile desumere il prezzo offerto.

Non si procederà all'apertura dell'offerta economica dei soggetti i cui progetti tecnico qualitativi non realizzino un punteggio minimo di almeno 50 punti.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑ = sommatoria.

Ai fini della valutazione delle offerte sulla base dei criteri qualitativi saranno considerate la concretezza ed esaustività della proposta e la effettiva capacità della metodologia descritta di rispondere alle esigenze della Stazione Appaltante. In particolare la Commissione utilizzerà il seguente metodo di determinazione dei coefficienti:

- giudizio ottimo: coefficiente di attribuzione 1
- giudizio buono coefficiente di attribuzione 0,8
- giudizio discreto: coefficiente di attribuzione 0,7
- giudizio sufficiente: coefficiente di attribuzione 0,6
- giudizio insufficiente: coefficiente di attribuzione 0,5

- giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di attribuzione 0,2
- giudizio nullo: coefficiente di attribuzione 0 laddove non sia possibile esprimere il giudizio

I criteri motivazionali sono i seguenti:

Ottimo: proposta con un livello di qualità, adeguatezza e strutturazione corrispondere pienamente alle esigenze dell'Ente con elementi migliorativi e innovativi apprezzabili; proposta sviluppata in modo molto chiaro, completa sotto ogni aspetto e molto esauriente;

Buono: proposta con un livello di qualità, adeguatezza e strutturazione buono e soddisfacente in quanto ampiamente rispondente alle esigenze dell'Ente con elementi migliorativi apprezzabili; proposta concreta con un buon grado di realizzazione del servizio, formulata in modo chiaro e soddisfacente;

Discreto: proposta con un livello di qualità, adeguatezza e strutturazione discreto in quanto corrispondente in modo parziale alle esigenze dell'Ente con elementi migliorativi apprezzabili ma non significativi; proposta in linea con gli standard richiesti con un limitato grado di personalizzazione del servizio; proposta formulata in modo abbastanza chiaro e con parziale soddisfazione;

Sufficiente: proposta con un livello di qualità, adeguatezza e strutturazione solo rispondente alle condizioni minime richieste dal capitolato, senza alcun elemento migliorativo apprezzabile con una sufficiente rispondenza alle esigenze dell'Ente; proposta formulata in modo sufficientemente chiaro;

Insufficiente: proposta con un livello di qualità, adeguatezza e strutturazione senza condizioni minime richieste, che dimostra scarsa rispondenza alle esigenze dell'Ente, inferiore agli standard di capitolato; mancanza di concretezza delle soluzioni;

Gravemente insufficiente: proposta con un livello di qualità, adeguatezza e strutturazione molto scarsa e inadeguata alle esigenze dell'Ente, inferiori agli standard di capitolato; proposta carente sotto ogni aspetto;

Giudizio nullo: laddove non si rilevino elementi conferenti ai fini della valutazione della proposta o, se esistenti, assolutamente incoerenti o inadeguati rispetto al criterio di valutazione specifico.

Per la valutazione degli elementi di natura qualitativa e l'assegnazione del relativo punteggio si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni offerta in coefficienti definitivi. Successivamente si moltiplicherà il peso previsto al punto in esame per il parametro di riferimento per i singoli coefficienti definitivi ottenuti.

Proposta economica max 30 punti su 100

Con specifico riferimento al punteggio di 30 punti attribuibile in relazione al prezzo offerto, si adotterà il sistema di calcolo di seguito specificato:

prezzo più basso offerto x punteggio massimo attribuibile (30 punti)

prezzo offerto dalla ditta in esame

Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni. Si procederà all'espletamento della gara anche qualora venga presentata una sola offerta valida, purché vantaggiosa per l'amministrazione.

In caso di gara deserta o di deposito di offerte inaccettabili sotto il profilo degli offerenti e delle offerte si procederà all'aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2) lettera a), del D. Lgs. 50/2016.

8. CAUZIONI

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e precisamente di importo pari a € 10.969,05. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile, e quindi è causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La cauzione definitiva è da costituirsi in analogia a quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016.

9. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo

contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

10. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le modalità di presentazione delle offerte saranno indicate nel bando di gara. La documentazione da presentare per la partecipazione, dettagliata nel relativo bando, dovrà comprendere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, di idoneità e di capacità tecnica ed operativa da parte dei soggetti partecipanti.



COMUNE DI BERGAMO
DIREZIONE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI
SERVIZI SOCIALI IN FAVORE DI MINORI, ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIE

AREA ADULTI

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016 PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DESTINATI A SOGGETTI ADULTI FRAGILI E/O IN CONDIZIONE DI EMARGINAZIONE GRAVE PER IL PERIODO 01 MARZO 2023 – 30 GIUGNO 2024.

CIG: 95203075DE

CPV: 85312000-9 - Servizi di assistenza sociale senza alloggio

Sommario

PREMESSA	3
A. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA	3
1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.1 - ANALISI DEL CONTESTO	3
2.2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	6
3 - ORIENTAMENTI PROGETTUALI DEL SERVIZIO.....	7
3.1. LA DIMENSIONE PUBBLICA DEI SERVIZI NELL'OTTICA DELLA SUSSIDIARIETÀ.....	7
3.2. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI	10
4 - SISTEMI INFORMATIVI.....	10
4.1. ICARO	10
4.2. DATA BASE SERVIZI BASSA SOGLIA	11
5 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI SOSTENUTE DALL'AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO.....	11
5.1. MISURE REGIONALI E MINISTERIALI	11
5.2. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	12
6 - VALUTAZIONE E MONITORAGGIO.....	12
B. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE.....	13
SEZIONE NORMATIVA.....	13
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	13
ART. 2 - IMPORTO BASE DELL'APPALTO	13
ART. 3 - DURATA.....	14

ART. 4 - INDICAZIONI BASE PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA.....	15
ART. 5- SCHEMA ORGANIZZATIVO DI BASE VINCOLANTE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO	15
ART. 6- VINCOLI NELL'IMPIEGO DEL PERSONALE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO	16
ART. 7 - CALENDARIO.....	17
ART. 8 - ONERI E IMPEGNI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	17
ART. 9 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.....	17
ART. 10 – PERSONALE	19
ART. 11 SEDE ORGANIZZATIVA.....	21
ART. 12 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	21
ART. 13 - CORRISPETTIVI	21
ART. 14 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA	22
ART. 15 - ADEMPIMENTI	22
ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA.....	22
ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	22
ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI.....	23
ART. 19 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.....	23
ART. 20 - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	23
ART. 21 – PENALITÀ	24
ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	24
ART. 23 - RECESSO DAL CONTRATTO	25
ART. 24 - OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE.....	26
ART. 25 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.....	26
ART. 26 - CLAUSOLE SOCIALI.....	26
ART. 27 - CONTROLLI E RILIEVI.....	26
ART. 28 - CLAUSOLA REVISIONE PREZZI.....	27
ART. 29 - CONTROVERSIE	27
ART. 30 - ALTRE NORME.....	27
ART. 31- ASSICURAZIONE.....	27
ART. 32- RESPONSABILITÀ PER DANNI.....	28
ART. 33 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	28
ART. 34 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	28
SEZIONE TECNICA.....	29
ART. 1 - SERVIZI RICHIESTI.....	29
1.1 IL SERVIZIO SOCIALE	29
1.2. IL SERVIZIO EDUCATIVO.....	30
1.3 SPORTELLO PROSSIMITÀ PER L'ACCOGLIENZA	32
1.4. SERVIZIO DI CONSULENZA IN TEMA DI MIGRAZIONI	34
1.5. SUPERVISIONE TECNICA AGLI OPERATORI DELL'AREA ADULTI	35
1.6. REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	36
FIGURE PROFESSIONALI E MONTE ORE PREVISTI DAL PRESENTE APPALTO	37

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 viene redatto il presente progetto che descrive l'insieme delle prestazioni costituenti il presente appalto, per la gestione dei Servizi sociali rivolti a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione sociale per il periodo 01 Marzo 2023 – 30 Giugno 2024.

Il progetto di gara si compone di:

A. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui sono inseriti i Servizi e relativi allegati:

- ✓ Allegato n. 1 Elenco del personale in servizio

B. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui:

- ✓ Sezione Normativa
- ✓ Sezione Tecnica

A. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della presente relazione è l'affidamento della gestione dei servizi sociali rivolti a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione sociale; l'appalto è composto dai seguenti servizi:

SERVIZIO SOCIALE PER LA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI ADULTI IN CONDIZIONE DI FRAGILTA', ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA, SUPERVISIONE TECNICA SULLE SITUAZIONI COMPLESSE, GESTIONE SPORTELLO PROSSIMITA' PER L'ACCOGLIENZA, GESTIONE SPORTELLO INFO- ORIENTATIVO PER CITTADINI MIGRANTI E SERVIZI SOCIALI.

DURATA DELL'APPALTO DAL 1/03/2023 – 30/06/2024

2.1 - ANALISI DEL CONTESTO

Il fenomeno della grave emarginazione adulta nasce dal sommarsi di situazioni di fragilità personali, spesso multidimensionali e di lungo corso, con la privazione di risorse economiche, culturali e sociali, e il deteriorarsi delle capabilities personali. Le persone in condizione di grave emarginazione manifestano un forte bisogno di beni primari la cui assenza determina il mancato godimento di un tenore di vita adeguato e la parziale o completa esclusione dai diritti civili, politici e sociali. La grave emarginazione adulta è l'esito, dunque, di processi complessi e duraturi, che a volte superano la dimensione generazionale.

L'estrema complessità del fenomeno grave emarginazione rende necessaria l'adozione di un modello strategico integrato poiché unico in grado di considerare, grazie alle diverse letture provenienti dal pubblico, dal privato sociale e dalle reti informali, tutte le variabili e le dimensioni coinvolte.

Nella città di Bergamo oltre all'emarginazione grave, sempre peraltro in continua evoluzione, si è evidenziato il fenomeno della vulnerabilità adulta, ancor più incentivata dalla pandemia e dall'aumento delle

condizioni di povertà. La vulnerabilità adulta interpella i servizi territoriali sulle possibili risposte da offrire a questa “nuova” fascia di popolazione costituita da persone limitate nella loro autonomia, dignità, integrità fisica o psichica.

L'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese nel solo primo periodo di quarantena, tra l'11 marzo e il 18 maggio 2020, ha prodotto 445 mila nuovi poveri assoluti in più che si aggiungono agli oltre 4 milioni e 600 mila del 2019. Il primo effetto emerso della crisi sociale innescata dal «lockdown» per bloccare la prima ondata dei contagi del Covid ha colpito in particolare le donne escluse da un'occupazione stabile; i giovani precari tra i 18 e i 34 anni; i minori penalizzati dalla povertà materiale delle famiglie, dalla chiusura delle scuole e dal conseguente contraccolpo relazionale e cognitivo; le partite Iva che hanno subito un calo del reddito e, per più di un terzo, hanno perduto la metà del reddito familiare. Una caratteristica comune ai nuovi poveri è non avere risorse finanziarie liquide sufficienti per fare sopravvivere più di tre mesi la propria famiglia. La quota ha superato il 50% tra i disoccupati e i lavoratori dipendenti con contratto a termine. Tra le categorie più colpite c'è anche il ceto medio già impoverito nel piccolo commercio, nelle professioni e nei servizi alle persone.

Le fatiche e le difficoltà di questa congiuntura devono essere stimolo per aprire la strada a nuove possibilità ed opportunità di cambiamento.

Se si considera il costante aumento delle persone a rischio di povertà (secondo le ultime stime quasi una famiglia su quattro vive in situazioni di povertà relativa, assoluta o è a forte rischio di povertà stessa), anche a causa della perdurante crisi economica che ha reso fragili persone che mai avrebbero pensato di rivolgersi ai servizi di assistenza, appare evidente la necessità di ripensare i servizi rivolti agli adulti in difficoltà.

Il Comune di Bergamo, per rispondere alla crescente e diversificata domanda sociale a favore di adulti vulnerabili, ha attivato, a partire dal 2012, un'area specialistica denominata Unità Operativa Adulti, che si colloca all'interno della Direzione Servizi Socio Educativi in sinergia con le altre aree specialistiche già presenti.

L'Unità Operativa Adulti ha strutturato interventi e servizi condivisi e sinergici che coinvolgono tutti i soggetti del territorio a vari livelli interessati.

L'Area Adulti si occupa della presa in carico dei cittadini adulti in condizione di fragilità e/o di emarginazione grave. I servizi che afferiscono all'Area adulti possono essere ricondotti a tre parole chiave:

- *Accogliere*: l'Area Adulti ha tra i suoi obiettivi quello di fornire una risposta a persone in difficoltà, in termini di accoglienza in strutture residenziali e non. E' il momento in cui, rispondendo ad un bisogno primario, è possibile incontrare la persona, stabilire una relazione e costruire un progetto condiviso, premessa indispensabile per qualunque percorso evolutivo. Ciò viene svolto in stretto raccordo con molteplici realtà del terzo settore operanti a livello cittadino. Al fine di garantire risposte integrate, sono attive collaborazioni con tutti i soggetti interessati, individuando i compiti di ciascuno, nonché luoghi di scambio e di raccordo. Obiettivo del lavoro è favorire l'evoluzione dei progetti di presa in carico delle persone, evitando il rischio della “cronicizzazione”.

- *Accompagnare*: all'interno dei processi di lavoro dell'Area, grande attenzione è posta all'accompagnamento delle persone verso la dimensione della migliore autonomia possibile. A questo fine è prevista, in una logica multidisciplinare, la presenza di assistenti sociali ed educatori che intervengono a sostegno delle persone nell'ambito di percorsi progettuali condivisi, talvolta anche a domicilio, in una logica di prevenzione delle situazioni di criticità. L'accompagnamento avviene contemporaneamente in più direzioni, perché prende in considerazione diversi obiettivi: sociali, educativi, risocializzanti, ecc. Se la domanda è multiproblematica e complessa, la risposta non può essere frammentata e semplificante.
- *Sostenere*: l'operatività dell'Area Adulti si articola mediante la predisposizione di progetti socio-educativi condivisi ed individualizzati che talvolta possono richiedere tempi medio- lunghi di attuazione. Durante questo percorso si rende necessaria una costante riprogettazione degli interventi in funzione della lettura dei bisogni e delle risorse attivate dagli utenti, dai servizi e dalle reti familiari e sociali presenti. Durante questo arco di tempo è fondamentale sostenere il soggetto in questo percorso articolato e complesso al fine di avviare interventi tempestivi nei momenti di fragilità, attivare spazi di rinforzo in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi, monitorare e verificare l'andamento della progettualità, al fine di promuovere condizioni di autonomia e di integrazione sociale.

L'utenza dei Servizi sociali dell'Area Adulti nel corso degli ultimi tre anni, si è caratterizzata nel seguente modo:

Tipologia per nucleo

	2021	2020	2019
Uomo solo	46%	48%	49%
Nucleo familiare	27%	24%	26%
Donna sola	26%	27%	25%

Tipologia per età

	2021	2020	2019
Adulto/a (30-64)	47%	44%	47%
Ultra 65 enne	39%	41%	41%
Giovane (18-29)	13%	16%	11%

Tipologie problematica prevalente

	2021	2020	2019
Disagio generico	27%	29%	29%
Salute mentale	33%	32%	31%
Disabilità	17%	17%	16%
Casi misti (ossia in collaborazione con altre aree dei servizi sociali)	10%	9%	2%

comunali)			
Tossicodipendenza	7%	6%	8%
Alcooldipendenza	4%	4%	4%
Gioco d'Azzardo	1%	1%	1%
Violenza di genere	2%	1%	1%

Si tenga presente che l'utenza è sempre caratterizzata da problematiche multifattoriali che richiedono interventi plurimi e complessi.

Il 35% degli utenti in carico ai servizi sociali dell'Area Adulti sono beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Il tema della fragilità adulta non può non intrecciarsi con quello della Bassa Soglia, della strada e delle realtà che, a vario titolo, in città si occupano di queste dinamiche.

L'Area Adulti dovrà necessariamente avere un canale di comunicazione e sinergia con le realtà del Terzo Settore che, pur mantenendo una forte autonomia e libertà decisionale, dovranno riconoscere nell'istituzione pubblica un ruolo centrale nella progettazione.

Determinante sarà la collaborazione ed integrazione con le attività previste nell'ambito della co-progettazione del sistema dei servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.

2.2. Descrizione dei servizi

I servizi dell'Area Adulti oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- Servizio sociale professionale
- Servizio assistenza educativa domiciliare
- Sportello Prossimità_ gestione accoglienza in strutture
- Sportello Info-orientativo per cittadini migranti e servizi sociali del Comune di Bergamo
- Supervisione tecnico professionale
- Realizzazione eventi promozionali e/o pubblicizzazione attività

I servizi afferenti all'Area Adulti operano in costante raccordo e collaborazione attraverso un'équipe multidisciplinare, composta dagli operatori - coordinatore Unità Operativa, assistenti sociali ed educatori - con compiti di programmazione, monitoraggio e verifica degli interventi, definizione dei progetti individualizzati con la persona e la famiglia.

Funzioni

Le funzioni afferenti all'U.O. Adulti sono:

- case management: progettazione, valutazione e monitoraggio periodico di progetti personalizzati di intervento;

- assistenza e consulenza sociale a famiglie e singoli con interventi mirati al superamento di problematiche sociali quali solitudine, emarginazione, problemi relazionali, di integrazione sociale;
- informazione aiuto e accompagnamento nell'accesso a servizi specialistici o strutture che si occupano di adulti e famiglie e relativo raccordo con i servizi;
- inserimenti di tipo lavorativo per fasce deboli e/o protette (attivazione di TIS, segnalazioni al SIL);
- inserimento dell'adulto parzialmente o completamente non autosufficiente, presso istituti o comunità alloggio o altri servizi residenziali o semiresidenziali;
- interventi per il sostegno di persone in grave indigenza ed emergenza (dormitori, strutture residenziali, aggancio con mense cittadine, raccordo con Drop In);
- networking con le varie agenzie del territorio pubbliche o afferenti al privato sociale, con la creazione di legami, sinergie e connessioni tra le varie risorse formali e informali, primarie e secondarie, al fine di promuovere il benessere della persona e della collettività;
- valutazione sociale per bisogni assistenziali e relativa attivazione di servizi (assistenza economica, servizio di assistenza domiciliare, servizio pasti a domicilio ecc.);
- lavoro in équipe multiprofessionale con educatori al fine di promuovere l'autonomia dei soggetti seguiti, accompagnandoli nello svolgimento di mansioni pratiche della quotidianità, offrendo loro un servizio di prossimità. Le attività di ciascun intervento educativo vengono pensate e programmate tenendo conto: dell'eventuale patologia della persona, dell'età, della valutazione delle potenzialità residue, delle necessità ed esigenze. Per ciascun utente viene predisposto un progetto individualizzato che prevede le attività che si andranno ad attivare con la persona.

3 - ORIENTAMENTI PROGETTUALI DEL SERVIZIO

3.1. La dimensione pubblica dei servizi nell'ottica della sussidiarietà

La L.328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali art. 1 comma 4 prevede che "(...) gli Enti locali, le Regioni e lo Stato nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscano e agevolino il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni operanti nel settore della programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Da ciò scaturisce l'esigenza di una progettualità integrata tra pubblico e terzo settore. Il modello sussidiario, che suggerisce la promozione dei soggetti più idonei a rispondere ai bisogni che, di volta in volta, insorgono, accoglie come fattori del bene comune non solo i soggetti istituzionali, ma anche quelli privati, di terzo settore e appartenenti alle reti primarie informali.

La risposta efficace ai problemi sociali può essere conseguita mediante una visione integrata ed integrale del contesto sociale, superando interventi settoriali e separati. La valorizzazione degli attori della società civile non è dunque residuale, in funzione di supplenza della carenza o dei limiti finanziari dell'intervento pubblico, ma offre un valore aggiunto, in termini di coinvolgimento dei cittadini e delle comunità locali, di radicamento sul territorio, di saperi derivanti dall'esperienza e dal contatto con i beneficiari dell'intervento.

In questa visione l'ente pubblico ha la responsabilità di amministrare le risorse finanziarie pubbliche assicurando efficienza, responsabilità e scelta, quindi crescita ed equità. Esercita, con capacità di leadership, la funzione di regolatore attraverso norme che aiutino le potenzialità di sviluppo delle persone e coniughino libertà e responsabilità, nella direzione del welfare sussidiario, relazionale e familiare, fondato sulla responsabilità sociale e sull'esercizio comune della "funzione pubblica".

Si richiama inoltre quanto definito nei Principi guida delle Nazioni Unite su povertà estrema e diritti umani adottati dal Consiglio dei Diritti umani delle Nazioni Unite il 27 settembre 2012, in cui la povertà estrema è definita come "una combinazione di penuria di entrate, sviluppo umano insufficiente ed esclusione sociale". Essa è quindi un intreccio di povertà di beni materiali, di competenze, di possibilità e capacità, sia assolute che relative, che si combinano in situazioni di fragilità personali multidimensionali e complesse, le quali conducono alla deprivazione ed all'esclusione sociale di chi ne è colpito.

Per quanto riguarda la dimensione del fenomeno sul territorio bergamasco:

- nel 2014 il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Bergamo ha pubblicato la ricerca "Homelessness. Definizione, stima numerica, luoghi e caratteristiche multidimensionali del fenomeno, a Bergamo", basata su dati 2013, che stimava una presenza di 683 persone senza dimora;
- la ricerca di Eupolis "Homelessness e servizi per i Senza Fissa Dimora in Italia e in Lombardia" rielabora i dati del report 2012 dell'Osservatorio sull'Esclusione Sociale e fornisce una stima di 1.154 persone senza dimora a Bergamo, considerando all'interno del dato anche le persone già agganciate in strutture di primo livello.

Nel perimetro delineato, si segnalano quali fenomeni emergenti sui quali porre attenzione in sede di progettazione:

- **Giovani.** La realtà giovanile legata alla grave marginalità è diventata in questi ultimi anni un fenomeno degno di nota nelle città, fatto che comporta una riflessione seria e approfondita da parte degli operatori sociali. È quindi indispensabile pensare e creare spazi e percorsi dedicati, tenendo conto dell'età e dell'esperienza di vita ancora flessibile e meno compromessa dall'esperienza di grave marginalità. La tematica delle persone senza dimora giovani porta a riflettere in modo forte sul tema "prevenzione" all'interno del fenomeno homelessness.
- **Identità di genere ed orientamento sessuale.** La specificità della questione risiede nel chiamare direttamente in causa il contesto culturale: è come culturalmente si concepiscono l'essere uomo, donna, trans e l'essere etero, omo o bisessuale che condiziona il benessere, o più spesso il malessere, di intere categorie di persone. L'azione della discriminazione sulla vita delle persone è significativa sia come causa della homelessness, che come elemento in grado di condizionare il successo o l'insuccesso dell'intervento sociale. Oltre la logica di mettere in sicurezza la persona, gli interventi dovrebbero tenere conto dell'azione sul contesto.
- **Donne.** Per le donne la vita "per strada" si presenta come una condizione particolarmente drammatica per le diverse problematiche che questa situazione comporta. Le donne hanno un problema prima di tutto di sicurezza ed incolumità, essendo esposte senza protezione alla violenza che si incontra

vivendo senza possibilità di riparo, vi sono poi delle difficoltà igienico-sanitarie specifiche. Tutto questo senza considerare gli aspetti di stigmatizzazione per la rottura con un sé sociale che porta la donna a vivere come una devastante sofferenza la perdita di una situazione alloggiativa, la perdita del riconoscimento del ruolo che da sempre le è riconosciuto di garante della tenuta di una situazione familiare stabile, rispetto in particolare alla cura della casa e dei figli, ruolo che è ancestralmente ancorato alla donna.

- Salute mentale e abuso di sostanze. Le problematiche di salute fisica e psichica e le diverse forme di abuso di sostanze psicotrope, fino alla grave dipendenza, si osservano in percentuale assai significativa nelle persone che vivono la condizione di homeless. Sono molto importanti tutte le azioni volte ad intervenire sui determinanti sociali (condizioni igieniche e ambientali, contesto relazionale, casa, lavoro, accesso ai servizi, disponibilità di denaro, etc.) della malattia fisica e mentale che causano nei soggetti vulnerabili nuovi esordi di malattia, aggravamento delle patologie esistenti e comorbidità.

Si aggiunga poi la necessità di un presidio sui seguenti temi organizzativi:

Le persone e le famiglie come soggetti attivi del servizio

Il modello sussidiario si fonda su una concezione positiva dell'individuo e del contesto di vita quale risorsa aggiuntiva consistente. Questa concezione riguarda i tutti i soggetti che fanno riferimento al servizio sociale professionale, partendo dalla convinzione che ogni individuo o famiglia possa incrementare il senso di corresponsabilità ed essere parte attiva del processo inclusivo sociale, integrativo con il territorio, se pur inseriti in servizi sociali pubblici.

Cura della professionalità del personale coinvolto nella gestione

La professionalità del personale coinvolto è un fattore centrale per la qualità del servizio, in particolare il personale che opera in quest'area deve essere messo in condizioni organizzative tali da offrire il massimo del proprio contributo, evitando un'eccessiva frammentazione degli incarichi e un continuo turn-over, garantendo il più possibile il mantenimento delle figure di riferimento.

Economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi

L'aumento della domanda per i servizi sociali anche a seguito della pandemia, rende sempre più necessario porsi la questione della sostenibilità dei servizi.

Al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, la proposta deve operare attraverso un rigoroso controllo di gestione e adeguati strumenti di monitoraggio e verifica.

Attenzione alla qualità e peculiarità dei servizi oggetto del presente bando

L'attenzione alla qualità e specializzazione del servizio è un elemento fondante dell'operatività. Bisogna riconoscere che, all'evoluzione costante dei problemi e al mutare delle domande, deve corrispondere

un'evoluzione dei servizi e della loro capacità di risposta e che, più cresce la complessità, più devono articolarsi le capacità di analisi, la flessibilità organizzativa e le ipotesi di intervento.

Importanza del lavoro con le realtà territoriali

L'Amministrazione comunale ha sempre promosso nei singoli quartieri, l'integrazione di tutti servizi ai fini di moltiplicare le opportunità, per costruire sinergie operative e implementare l'offerta di occasioni di incontro e formazione e tutto ciò che promuove vicinanza solidale e valore sociale. Gli attori del territorio, partecipano alla realizzazione di interventi, al fine di promuovere una comunità accogliente e competente per accrescere il benessere delle persone che vi abitano.

3.2. Personalizzazione dei percorsi

Come priorità delle politiche a favore delle persone adulte con fragilità e/o in condizione di emarginazione grave deve essere assunta un'ottica che mette al centro la persona che deve essere messa nelle condizioni di esprimere come, dove e con chi sviluppare la propria esistenza.

Negli ultimi anni, accanto alle richieste di inserimento nei servizi tradizionali, si è reso evidente da parte di un numero sempre più importante di persone adulte con biografie personali caratterizzate da fragilità, frammentazione, solitudine e devianza la necessità di costruire percorsi personalizzati o individualizzati con l'obiettivo di lavorare su particolari aree di potenzialità, curiosità, interesse, desiderio e rileggendo i bisogni. Personalizzare significa anche investire non solo sulle figure istituzionali che possono accompagnare il percorso di vita, ma coinvolgere nella presa in carico figure complementari in termini di competenze e formazione non solo professionali, ma anche esperienziali.

4 - SISTEMI INFORMATIVI

4.1. Icaro

Da novembre 2018 il Comune di Bergamo ha adottato un nuovo sistema operativo per i Servizi Sociali denominato ICARO che è subentrato in continuità al precedente sistema informativo SISS migliorandone il funzionamento e adeguando il sistema informativo alle direttive della Regione Lombardia (D.G.R. 2/08/2016 n. 5499 e Linee Guida Cartella Sociale Informatizzata) che prevede di ricevere dati dai sistemi informativi del proprio territorio.

Pertanto, il sistema informativo ICARO ha convertito alcune voci del vecchio sistema nel nuovo, adeguando la nuova Cartella Sociale Informatizzata (CSI) della Regione e apportando modifiche funzionali alle esigenze del Comune di Bergamo.

Si tratta di un lavoro "in progress" che vede impegnati tutti gli operatori della Direzione Servizi Socio Educativi e richiede una formazione continua che coinvolge anche il personale del Terzo Settore che opera in nome e per conto del Comune di Bergamo.

Infatti, la presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare integrata prevede l'apertura della scheda sociale nel sistema informatizzato ICARO e l'attribuzione al case manager di riferimento, secondo l'attuale stradario suddiviso per Poli territoriali.

ICARO consente non solo di raccogliere dati importanti inerenti la persona disabile ed il suo nucleo, ma anche l'articolazione delle progettualità proposte durante tutto l'arco della presa in carico, delineando i tratti del progetto di vita nel suo complesso.

In prospettiva ICARO favorirà anche la definizione delle pratiche economiche (es. integrazione rette per R.S.D. e R.S.A.; richieste di contributi economici ecc.) così come alcuni servizi trasversali (es. S.A.D. di Ambito).

Di estrema rilevanza sarà l'utilizzo di ICARO per tutte le attività di raccolta e analisi dei dati relativi alle prese in carico della Direzione.

4.2. Data base servizi Bassa Soglia

Per lo sportello di accoglienza si prevede l'utilizzo del data base adottato dalla rete dei servizi bassa soglia per una lettura condivisa della domanda e dei bisogni relativa all'emarginazione grave.

5 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI SOSTENUTE DALL'AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO

I servizi declinati nel presente documento si inseriscono in un quadro articolato di interventi sostenuti da politiche nazionali che si traducono in prassi operative ed in misure ministeriali e/o regionali che rappresentano un sostegno attivo all'esistente e che devono essere integrate con quanto sopra descritto.

5.1. Misure regionali e ministeriali

Sono molteplici le Misure ministeriali e/o regionali che prevedono l'erogazione di buoni e/o voucher a favore delle persone con diversi gradi di disabilità e che rientrano tra le competenze dell'Area Adulti. L'intento di questi sostegni è di declinare percorsi finalizzati al mantenimento delle autonomie funzionali ad una vita indipendente, ovvero ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione.

L'Ambito di Bergamo sostiene azioni di programmazione, informazione e coordinamento attivo partecipando in maniera trasversale ai tavoli istituzionali interessati e sostenendo i Case Manager ed i referenti del Terzo Settore individuati dall'utente nella progettazione dell'intervento.

Nel territorio di Bergamo hanno carattere ormai stabile l'erogazione delle seguenti Misure che nel tempo hanno interessato l'utenza dell'Area Adulti:

Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA): declinato in buoni per le persone adulte e voucher per i minori, ha come target di riferimento le persone con disabilità grave e le loro famiglie. Si concretizza in interventi volti a garantire la permanenza al domicilio ed a prevenire il ricorso alle strutture residenziali attraverso la realizzazione di percorsi di inclusione sociale.

Progetti per la Vita indipendente (ProVI): implementazione di progetti a favore dello sviluppo delle autonomie funzionali ad una vita autonoma ed indipendente prioritariamente per persone, di norma maggiorenni, che presentano limitazioni corporee e funzionali e che non abbiano attive altre misure di sostegno, a rischio di discriminazione plurima, la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

5.2. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

In linea con la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea, l’Ambito di Bergamo è destinatario degli investimenti relativi alle progettualità Housing First e Stazione di Posta che strettamente si connettono con i destinatari e le finalità del servizio sociale rivolto a persone adulti in condizione di fragilità ed emarginazione grave.

6 - VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nell’ambito del presente appalto riveste particolare importanza la necessità di attuare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi implementati, le quali costituiranno parte integrante del processo di erogazione dei servizi. Esse rappresentano strumenti in grado di orientare le decisioni e migliorare il sistema dei servizi.

Il **monitoraggio** si svolge durante l’intera fase di attuazione delle azioni previste ed è finalizzato a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni dettagliate sull’andamento del processo di realizzazione. È uno strumento che permette di verificare l’efficienza, l’efficacia e l’appropriatezza degli interventi agiti. Esso contribuisce a facilitare il processo di gestione, motiva i soggetti coinvolti nelle attività, facilita la comunicazione, migliora la consapevolezza rispetto ai ruoli e agli obiettivi.

Il monitoraggio deve tenere in considerazione tre momenti:

1. **Revisione.** Il monitoraggio è un’attività continua che permette di acquisire informazioni che consentono di apportare eventuali modifiche alle attività implementate, ottimizzando l’allocazione delle risorse.
2. **Ri-pianificazione:** il monitoraggio permette di tenere sotto controllo gli scostamenti rispetto alla fase di progettazione e di adattare le attività rispetto al contesto di riferimento in cui si sta operando;
3. **Reporting:** il monitoraggio costante consente di fornire report aggiornati delle azioni intraprese. Le relazioni prodotte sulla base dei dati raccolti sono realizzate in forma semplificata su base semestrale, mentre le relazioni prodotte su base annuale sono complete e riportano nel dettaglio i risultati raggiunti nel periodo di riferimento. È prevista una approfondita relazione quali-quantitativa di analisi a fine appalto.

Le relazioni sono realizzate anche con il supporto di tabelle e rappresentazione grafiche che permettono una lettura immediata e di sintesi dei risultati ottenuti in un determinato intervallo di tempo.

Il monitoraggio deve essere delineato e strutturato nella fase iniziale e deve prevedere una serie di indicatori controllabili in maniera oggettiva, selezionati attentamente all’inizio delle attività in modo da avere una relazione diretta con gli obiettivi prefissati e che possano rispecchiare gli effetti più significativi.

Il sistema di **valutazione** è un processo complesso e multifattoriale costituito da un insieme di strumenti atti a fornire una rappresentazione quanto più precisa possibile del servizio erogato e che dovrà tenere conto sia dei soggetti coinvolti nell’erogazione dei servizi, sia della necessità di verificare efficacia ed efficienza delle prestazioni fornite.

La valutazione è declinata in tre elementi chiave:

1. **Valutazione della qualità erogata,** attraverso l’analisi quali-quantitativa di indicatori significativi ai fini della rilevazione delle caratteristiche del servizio e della popolazione

raggiunta quali il profilo socio-demografico degli utenti, l'intensità assistenziale, il turn-over dell'utenza, il costo medio per assistito, l'attesa per l'accesso al servizio, il profilo professionale degli operatori, il monte ore erogate per periodo suddivise per servizio e per territorio.

2. **Valutazione della qualità percepita** analizzata attraverso l'impiego di diversi strumenti di rilevazione sia di carattere quantitativo (questionari di soddisfazione), sia di carattere qualitativo quali interviste.
3. **Valutazione dell'efficacia del servizio**, indagata attraverso strumenti quali focus group o ricerca-azione che coinvolgano tutti gli stakeholder interessati, utenti compresi.

B. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SEZIONE NORMATIVA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'insieme delle prestazioni per la gestione dei servizi sociali a favore di soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione per il periodo dal 1 marzo 2023 al 30 Giugno 2024, articolate come di seguito indicato:

Servizio Sociale per la presa in carico di soggetti adulti in condizione di fragilità e/o emarginazione grave; assistenza domiciliare educativa; supervisione tecnica sulle situazioni complesse; gestione sportelli di accoglienza; gestione sportello info-orientativo per cittadini migranti e servizi sociali.

ART. 2 - IMPORTO BASE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso di gara, riferito al periodo dal 1 Marzo 2023 al 30 giugno 2024 è pari ad **€ 548.452,98** complessivi, IVA esclusa.

L'appalto è costituito da:

SERVIZIO SOCIALE PER LA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI ADULTI IN CONDIZIONE DI FRAGILTA' E/O EMARGINAZIONE GRAVE, ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA, SUPERVISIONE TECNICA SULLE SITUAZIONI COMPLESSE, GESTIONE SPORTELLI PROSSIMITA' PER L'ACCOGLIENZA, GESTIONE SPORTELLI INFO ORIENTANTIVO PER CITTADINI MIGRANTI E SERVIZI SOCIALI.		
---	--	--

n. attività	Descrizione Servizio	Importo iva esclusa
1	Servizio Sociale	€ 229.937,96
2	Assistenza Domiciliare Educativa	€ 151.293,10

3	Sportello Prossimità per l'Accoglienza	€ 74.801,60
4	Sportello Info Orientativo per cittadini migranti e servizi sociali	€ 58.685,02
6	Supervisione tecnica professionale	€ 6.600,00
7	Funzione trasversale Project Manager	€ 18.135,30
8	Gestione economica utenti	€ 4.000,00
9	Realizzazione eventi/pubblicità	€ 5.000,00
TOTALE		€ 548.452,98

Gli importi sono stimati sulla base dei servizi e degli interventi da attivare, del numero e della qualifica degli operatori, del monte ore di intervento ipotizzato per la realizzazione dei diversi servizi, come dal presente bando.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la realizzazione dei servizi previsti richiede lo svolgimento di prestazioni collegate e integrate ed omogeneità nel monitoraggio.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, incluso il costo per gli operatori necessari e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art 23 comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato essere pari a **€ 490.411,80 pari al 89,42% del totale.**

Non sono previsti oneri interferenziali legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a **€ 1.199.740,89** composto come segue: **€ 548.452,98** quale importo a base d'asta dei servizi affidati, **€ 548.452,98** per il rinnovo per ulteriori 16 mesi ed **€ 102.834,93** per la proroga tecnica di tre mesi.

ART. 3 - DURATA

L'appalto ha validità dal 1 Marzo 2023 al 30 Giugno 2024 con possibilità espressa mediante provvedimento dirigenziale di rinnovo per un periodo di pari durata sino al 31 Ottobre 2025.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice degli Appalti, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso, il contraente è

tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

L'esercizio della proroga tecnica potrà essere effettuato per un massimo di 3 (tre) mesi.

ART. 4 - INDICAZIONI BASE PER L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicatario deve costruire le condizioni per garantire la valorizzazione del lavoro storico attuato fino ad ora, nonché la necessaria integrazione con i servizi già esistenti, garantendo continuità dell'intervento in atto, in sintonia di intenti operativi e quelli innovativi secondo quanto prevede il servizio. In particolare è importante e necessario creare un buon grado di collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti a partire dai livelli di governance del progetto, tra i diversi coordinatori.

L'approccio in essere vede il servizio sociale professionale orientato ai cittadini e alle famiglie fragili come definite dal presente bando. L'azione che si intende realizzare è di ampio respiro e vuole considerare le famiglie, i cittadini e il territorio come attori di un sistema di tutela dell'adulto fragile, con un orientamento verso una logica di presa in carico improntata alla sussidiarietà e alla prossimità, e alla costruzione di percorsi efficaci ed efficienti, al fine di mettere in atto un cambiamento della situazione in essere ed evitare la cronicizzazione.

L'Amministrazione comunale ritiene importante che la proposta progettuale tenga conto di sinergie collaborative con tutti i servizi rivolti agli adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave sia afferenti al Comune che ad altri soggetti del privato sociale operanti storicamente sul territorio cittadino, nonché con tutti gli altri servizi comunali e con le diverse progettualità derivanti da linee di finanziamento Regionali e Ministeriali.

ART. 5- SCHEMA ORGANIZZATIVO DI BASE VINCOLANTE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle disposizioni di leggi vigenti in materia di servizi sociali professionali previste dalla normativa nazionale.

L'aggiudicatario dovrà occuparsi della rilevazione mensile delle presenze degli operatori nei servizi, attraverso appositi dispositivi o registri, debitamente compilati e conservati, che devono essere posti a disposizione tutte le volte che sarà richiesto dal responsabile comunale o dagli uffici preposti, al fine della rendicontazione annuale del servizio.

L'aggiudicatario dovrà redigere annualmente dettagliata relazione sull'andamento del progetto, riportando il numero e le caratteristiche delle situazioni seguite nei diversi servizi e interventi o qualsiasi altra documentazione richiesta dai responsabili degli enti comunali preposti ai fini rendicontativi o valutativi dell'intervento in atto.

ART. 6- VINCOLI NELL'IMPIEGO DEL PERSONALE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna ad individuare la figura del Project Manager e del Coordinatore pedagogico per il raccordo con i Responsabili del Comune.

Il **Project Manager** è la figura professionale della ditta Aggiudicataria responsabile dell'andamento dei progetti, nel rispetto dei tempi, del monitoraggio della spesa e del raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni servizio. E' inoltre responsabile della qualità dei progetti misurata attraverso gli indicatori che verranno concordati con l'Amministrazione. Si occupa della gestione del personale.

Il Project Manager si interfaccia con il RUP, il DEC e i referenti comunali del Comune individuati come riferimenti per le diverse progettualità.

Il Coordinatore pedagogico è la figura professionale della ditta Aggiudicataria che coordina e supervisiona il lavoro d'équipe, garantisce l'adeguatezza, il monitoraggio e la verifica dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI).

Il personale impiegato nei servizi – project manager, coordinatore, assistente sociale, educatore professionale, dovranno essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale in materia. Tutti i titoli di studio sopra richiesti devono essere rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato, oppure nel caso di titoli di studio acquisiti all'estero deve essere documentata l'equipollenza.

Il personale addetto deve essere socio-lavoratore oppure assunto alle dipendenze dell'aggiudicatario, sollevando il Comune di Bergamo da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni.

L'appaltatore deve certificare che il personale assunto sia alle proprie dipendenze, soci inclusi – qualora dovesse trattarsi di cooperativa – e che gli stessi percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi anche tramite acquisizione del DURC. In mancanza di tale documentazione verrà applicato quanto disposto dall'articolato del presente capitolato.

L'appaltatore deve assicurare la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo entro le 48 ore, salvo casi di forza maggiore, per il mantenimento dello standard numerico base.

Dovrà essere data immediata comunicazione verbale al responsabile comunale o suo delegato, nel caso in cui il servizio si trovi in situazione di non adeguato funzionamento per qualsiasi motivazione, in particolare tutte le volte in cui il servizio si trovi in carenza di organico nelle circostanze che impediscono le immediate sostituzioni.

L'aggiudicatario deve provvedere a qualificare con periodici corsi di aggiornamento il personale impegnato nelle attività, con un monte ore annuale non inferiore a 20.

Al fine di favorire la sinergia e lo scambio di esperienze, va concordata con il Responsabile comunale o suo delegato, la possibilità di partecipazione ai moduli formativi organizzati dall'Amministrazione

comunale. Altresì, potranno essere concordati ambiti comuni di aggiornamento anche attraverso progetti promossi da entrambi le parti.

ART. 7 - CALENDARIO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato devono essere garantite per tutta la durata dell'anno solare. L'aggiudicatario deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio e in caso di sciopero del personale deve assicurare i servizi minimi essenziali, definiti dagli accordi aziendali.

Eventuali variazioni, chiusure, modifiche degli orari dovranno essere concordate preventivamente con il Responsabile comunale, compreso la gestione o eventuali chiusure o riduzione di orari.

ART. 8 - ONERI E IMPEGNI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Compete all'aggiudicatario:

- l'effettuazione delle prestazioni dirette alla cittadinanza oggetto del presente capitolato;
- l'attenzione alla scelta e alla formazione continua del personale in riferimento alla particolarità del servizio oggetto del presente capitolato;
- espletamento delle funzioni di coordinamento funzionale-gestionale (organizzazione gruppo di lavoro, équipe in sinergia con il servizio sociale comunale, turni e ferie e tutto ciò connesso con la funzionalità dei servizi);
- l'attuazione del piano formativo obbligatorio del proprio personale;
- l'accettazione e la garanzia del costante raccordo con la stazione appaltante per il supporto e la supervisione, il monitoraggio e la verifica dell'andamento del progetto oggetto del presente capitolato;
- la funzione di coordinamento funzionale del proprio personale, l'organizzazione di iniziative formative, di aggiornamento e di riqualificazione per i propri operatori, in sinergia con le proposte formative del Comune;
- l'effettuazione della verifica dei servizi prestati, presentando periodicamente al Comune, tramite supporto informatico e cartaceo, la documentazione tecnico-amministrativa contenente i dati qualitativi inerenti agli interventi realizzati.

ART. 9 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

L'esecuzione del servizio non comporta rischi di interferenza.

L'aggiudicatario adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori.

L'aggiudicatario deve comunicare all'Amministrazione tutti gli atti ed i comportamenti adottati in applicazione del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia

professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Bergamo, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del Comune.

L'aggiudicatario, nella persona del presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizza. A tal fine, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del medesimo decreto legislativo (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo. Il gestore sarà responsabile, pertanto, della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti del comune. L'aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna:

- ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto;
- ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, di rischio e di pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune;
- a provvedere alla informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- ad essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal d.lgs. 81/2008 se e quando obbligatorie e di aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata.

L'aggiudicatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune di Bergamo, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

Il Comune è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti gestori per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno delle strutture messe a disposizione del progetto dai soggetti attuatori.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

L'aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente ai volontari o a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Bergamo da ogni responsabilità conseguente.

Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

Il soggetto affidatario deve stipulare idonee polizze assicurative, per un periodo pari alla durata del contratto stesso, provvedendo al rinnovo in caso di rinnovo o proroga, fornendo copia della quietanza di rinnovo e precisamente:

a) Polizza RCT, nella quale il Comune di Bergamo deve essere espressamente considerato fra il novero dei Terzi e devono essere espressamente previste garanzie per danni ai locali e alle cose di proprietà del Comune di Bergamo eventualmente ricevuti in consegna o in custodia da parte del Comune stesso per lo svolgimento del servizio; tale polizza deve essere riservata alle attività dell'appalto. Il massimale non deve essere inferiore a euro € 3.000.000,00.

b) Polizza RCO. Tale polizza deve essere riservata alle attività ed alle prestazioni di cui al presente capitolato d'appalto. Il massimale non deve essere inferiore a euro € 1.000.000,00. Le predette polizze assicurative devono esplicitamente prevedere fra i soggetti assicurati il personale a qualsiasi titolo dipendente o collegato con il soggetto affidatario per le attività del presente capitolato di appalto. Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Bergamo o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

ART. 10 – PERSONALE

L'aggiudicatario deve operare con personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali garantendo l'attuazione degli obiettivi del servizio e la corretta effettuazione delle prestazioni richiamate nel presente capitolato tecnico. L'impiego di personale di servizio dovrà costantemente essere adeguato, come numero e come qualifica, affinché il servizio risulti svolto in maniera efficiente, rapida e razionale.

Ogni incombenza inerente al servizio in questione verrà svolta dal personale alle dipendenze dell'aggiudicatario, che rimarrà alle esclusive dipendenze dello stesso.

L'aggiudicatario dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o assumessero un comportamento non adeguato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale ritenuto inadeguato al servizio per comprovati motivi. In tale caso l'aggiudicatario provvederà al reintegro del personale mancante senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.

Nell'esecuzione deve assicurare regolarità di prestazione limitando al minimo il turn-over degli operatori e provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente, in modo tale da non compromettere la continuità educativa.

Le sostituzioni delle figure di coordinamento devono essere comunicate preventivamente al Comune.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga:

- a fornire entro 30 giorni dall'aggiudicazione alla Direzione Servizi Socio Educativi l'elenco nominativo del personale da impiegare con le relative generalità e ruolo di appartenenza, sotto forma di autocertificazione validamente costituita, dalla quale venga data dimostrazione del completo assolvimento degli obblighi competenti per legge;
- indicare il personale riassorbito dalla precedente gestione;
- a segnalare tempestivamente agli uffici comunali competenti tutte le eventuali variazioni di personale (nuovi ingressi e dimissioni).
- L'impresa aggiudicataria si impegna all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale - anche se la Impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse - e dagli accordi integrativi decentrati.

L'Impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuta ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre, è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune di Bergamo la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi. In linea con quanto previsto dalla "Guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" della Commissione europea - Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità e Direzione generale del Mercato interno e dei servizi pubblicata nell'ottobre 2010, il mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il pagamento da parte del gestore dei compensi agli operatori mensilmente ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un ritardo nel pagamento degli emolumenti da parte del gestore può comportare la risoluzione di diritto del contratto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il gestore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, l'amministrazione comunale provvederà al pagamento, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. Il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti. In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva

relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, sono trattenute dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto direttamente a favore degli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 11 SEDE ORGANIZZATIVA

L'impresa aggiudicataria deve garantire entro 30 giorni dall'aggiudicazione almeno una sede organizzativa all'interno del territorio del Comune di Bergamo o Comuni limitrofi. Tale sede deve risultare idonea e logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività; essa deve essere dotata di un congruo numero di linee telefoniche regolarmente presidiate almeno durante la fascia oraria 9,00 – 17,30, nonché di fax e di indirizzo e-mail.

ART. 12 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato direttamente da risorse del Comune di Bergamo.

Il pagamento del corrispettivo a carico del Comune di Bergamo è determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su base mensile attraverso la liquidazione di regolari fatture relative a ciascun servizio e sarà disposto a saldo, entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura e, comunque, previa verifica di conformità/regolare esecuzione e della regolarità del D.U.R.C.

Per agevolare l'attività di verifica e, quindi, ridurre i tempi di liquidazione, le fatture degli interventi dovranno essere divise per servizi omogenei; pertanto, le fatture dovranno essere distinte per gli ambiti operativi separati e nel caso di "Raggruppamento temporaneo di Imprese" potranno avere Prestatori fatturanti diversi in base alla diversa assunzione di titolarità nella gestione degli ambiti operativi.

La fattura dovrà essere corredata da:

SAL – Stati di avanzamento dei lavori/attività, corredato dalla seguente documentazione:

- relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte;
- prodotti realizzati;
- *timesheet* delle singole risorse impiegate nell'operazione

La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata a:

Comune di Bergamo – Direzione Servizi Socio Educativi – Piazza G. Matteotti, 27 – 24121 Bergamo – P.I. 00636460164, C.F. 80034840167, (Pec protocollo@cert.comune.bergamo.it) e dovrà riportare codice di fatturazione elettronica: J96K20

ART. 13 - CORRISPETTIVI

Il corrispettivo (comprensivo di Iva) spettante al soggetto attuatore selezionato sarà quello risultante dalla procedura di gara e copre tutti i costi del servizio richiesto nel presente capitolato e delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio.

ART. 14 - MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Per le modifiche e le varianti al contratto si applica quanto previsto all'art. 106 del D.lgs 50/2016 in materia di servizi.

L'importo dell'appalto può essere ridotto o aumentato del 20% da parte dell'Amministrazione, (come sono disciplinate dall'art. 106 comma 12 del D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici") ferme restando le condizioni risultanti dagli atti di gara, senza che il prestatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 15 - ADEMPIMENTI

L'offerta è immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario mentre per l'Amministrazione Comunale diventerà tale solo dopo l'accettazione dell'offerta con l'efficacia della determinazione di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione e di modificare la data di inizio del servizio (previo avviso ai partecipanti) senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il proponente selezionato deve trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla relativa richiesta, i documenti necessari per la firma del contratto.

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituto autorizzato avente sede legale e/o operativa in Italia, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito, su richiesta dell'aggiudicatario. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario è tenuto alla stipulazione del contratto nei termini che verranno richiesti dalla Stazione Appaltante. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo nei termini che verranno prescritti, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'affidamento addebitando al soggetto decaduto spese e danni derivanti da tale evento.

Il contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).

Inoltre, come espressamente previsto dall'art. 216 comma 11 del D. lgs 50/2016 fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e sui quotidiani degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 19 - PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

È fatto obbligo all'aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "salute e sicurezza dei lavoratori" di cui al D. Lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni.

L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'aggiudicatario è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nei vari plessi, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'aggiudicatario deve garantire obbligatoriamente lo svolgimento di corsi di addestramento previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare dal D.M. 10.03.1998 e dal Decreto 15.07.2003 a tutto il personale impiegato, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente capitolato e le modalità con le quali la ditta intende applicarli.

L'aggiudicatario è tenuto a tenere agli atti presso la propria sede l'elenco del proprio personale che ha sostenuto i corsi di cui sopra, nonché corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto ed all'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza e presentare tale documentazione se e quando richiesta dall'amministrazione.

ART. 20 - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il progetto di gara tiene necessariamente conto della situazione di pandemia e conseguente emergenza epidemiologica da COVID-19, per la quale le disposizioni regionali prevedono regole specifiche nella gestione dei Servizi. Il presente progetto di gara viene redatto prevedendo la modalità di servizio ordinaria.

Tuttavia nel caso si ripresenti la necessità di rivedere la gestione dei servizi secondo le regole che verranno adottate a livello nazionale e regionale il presente appalto verrà integrato in coerenza con l'art. 14 del presente documento.

ART. 21 – PENALITÀ

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'aggiudicatario delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori al 10% dell'ammontare netto contrattuale. La medesima modalità di determinazione dell'ammontare delle penali verrà applicata anche ad altre fattispecie che si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo:

- mancata esecuzione parziale della prestazione
- ritardi nello svolgimento della prestazione
- mancato rispetto delle indicazioni per lo svolgimento della prestazione previste dal presente capitolato
- comportamento scorretto e/o lesivo da parte degli operatori dell'aggiudicatario nei confronti dell'utenza
- mancato rispetto delle normative in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi con raccomandata a.r. con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte.

Qualora la penale determini un importo superiore, si darà avvio alle procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo nei modi e termini di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Al fine della applicazione della penale il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'impresa appaltatrice rispetto al programma esecutivo ed il termine assegnato, di cui al precedente. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'aggiudicatario dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta alla cattiva qualità dei servizi erogati. Per ottenere il rimborso dei maggiori oneri sostenuti per l'affidamento ad altri prestatori di servizi, per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'appaltatore.

Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto con preavviso di 30 gg. nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi senza giustificati motivi per 5 giorni anche non consecutivi;

- in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- nel caso di cessione del contratto;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016.

Nei suddetti casi il Comune di Bergamo sarà tenuto a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale del contratto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. Il soggetto aggiudicatario rinuncia a ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare il servizio ad altri prestatori di servizi.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'esecutore del servizio, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 23 - RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione, ai sensi dell'art.109 del Codice, si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e senza che da parte dell'appaltatore possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'appaltatore tramite PEC.

In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione con le modalità di cui all'art. 109 comma 3 del Codice delle sole prestazioni eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto. L'appaltatore ha diritto altresì al pagamento del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Nel caso in cui sia l'appaltatore a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale la medesima, oltre all'escussione della cauzione definitiva, potrà richiedere il risarcimento dei maggiori danni subiti, con addebito delle maggiori spese derivanti all'Amministrazione Comunale dalla riassegnazione del servizio, secondo quanto indicato all'art. 110 del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 24 - OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE

L'aggiudicatario ha l'obbligo di disporre di personale in misura tale da garantire il regolare funzionamento dei servizi e degli interventi, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive in conformità ai contratti collettivi di lavoro del ramo e ad ogni altra disposizione di legge vigente.

L'aggiudicatario provvede a proprie cure e spese alle assicurazioni di legge ed alla osservanza di tutte le previdenze stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.

Egli è altresì direttamente responsabile dell'operato del personale.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il prestatore ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune.

ART. 25 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 457-13 Reg. G.C. in data 18/12/2013, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore del comune di Bergamo).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione l'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "amministrazione trasparente".

ART. 26 - CLAUSOLE SOCIALI

Ai fini di tutelare la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato si applica l'art. 50 del d. lgs. 50/2016. L'aggiudicatario è tenuto ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano nella precedente gestione, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dalla Ditta/Cooperativa subentrante in relazione alle specifiche caratteristiche del contratto ed ai livelli di qualifica richiesti, tenuto conto di quanto previsto dai CCNL di riferimento.

ART. 27 - CONTROLLI E RILIEVI

La vigilanza sull'espletamento dei servizi competerà all'Amministrazione per tutto il periodo di affidamento, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'Amministrazione potrà, in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio, fare visite a valenza ispettiva su tutti gli ambiti operativi del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato.

A tale fine l'esecutore è tenuto a fornire al personale degli uffici comunali incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza, ovvero ritenuto inidoneo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, allo svolgimento del servizio.

ART. 28 - CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi può essere effettuata a partire dalla seconda annualità contrattuale. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Trattandosi di appalto con prevalenza del costo della manodopera, allo scopo di assicurare la copertura dei costi della manodopera, ferma restando la tempistica di cui al comma precedente, la revisione dei prezzi verrà effettuata, per le voci di costo relative al personale, solo in caso di rinnovo del C.C.N.L. considerando unicamente le eventuali variazioni del costo del lavoro derivante dai nuovi valori minimi tabellari per ciascuna delle singole categorie in cui è inquadrato il personale dipendente.

Per le altre voci di costo, l'aggiornamento dei prezzi avverrà sulla base dell'ultima variazione percentuale dell'indice ISTAT-FOI rilevabile in quel momento rispetto al mese di avvio dell'esecuzione del servizio o, se successivamente intervenuto, rispetto al mese di decorrenza dell'ultimo aggiornamento.

ART. 29 - CONTROVERSIE

Foro competente a conoscere di qualsiasi controversia inerente all'interpretazione e l'esecuzione del contratto sarà quello di Bergamo.

ART. 30 - ALTRE NORME

È vietato cedere o sub-concedere l'esecuzione del servizio in oggetto.

L'aggiudicazione del servizio comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente capitolato.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia, ed in particolare, la legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nel codice civile e di procedura civile, nonché nel regolamento dei contratti del Comune di Bergamo.

ART. 31- ASSICURAZIONE

Il prestatore di servizi dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio oggetto dell'appalto a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e che quest'ultimo potrebbe causare agli utenti o alle loro cose.

Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata, prima della stipula del contratto al Rup dell'amministrazione.

ART. 32- RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'aggiudicatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle sue dipendenze stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

La responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicatario il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al Rup.

ART. 33 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. (D.lgs. 101/2018) e del Regolamento (UE) 2016/679, l'Aggiudicatario assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati personali e di quelli sensibili di cui viene in possesso nello svolgimento del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso per l'esecuzione del servizio, con l'obbligo di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario si impegna a far sì che, nel trattare dati ed informazioni, trasmessi dal Comune per la perfetta esecuzione del servizio, vengano adottate le adeguate e necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Aggiudicatario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

Il personale è altresì tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'Aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, subappaltatori e subcontraenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire la predisposizione di un sistema di sicurezza adeguato con particolare riferimento all'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza contro i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

ART. 34 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio servizi sociali a favore di minori anziani adulti e famiglie della Direzione Servizi Socio Educativi Dott.ssa Elena Lazzari: tel. 035/399 866. e-mail: elena.lazzari@comune.bergamo.it

Il Dirigente della Direzione Servizi Socio Educativi, prima dell'esecuzione del contratto, nominerà un Direttore dell'Esecuzione del contratto il quale, in coordinamento con il Responsabile del Procedimento, assume specificamente in ordine al contratto i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'affidatario; al Direttore saranno affiancati collaboratori su singoli servizi.

SEZIONE TECNICA

ART. 1 - SERVIZI RICHIESTI

Tenendo in considerazione le attività in essere, si declinano i servizi che costituiscono oggetto del presente appalto per la gestione di servizi sociali destinati a soggetti adulti fragili e/o in condizione di emarginazione grave.

1.1 Il Servizio sociale

Finalità

Il Servizio sociale dell'Area Adulti si occupa della presa in carico, intendendo con ciò la funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

Il Servizio sociale, anche in collaborazione con le figure educative, interviene a favore di persone adulte vulnerabili riconoscendo che la persona, quale soggetto titolare dell'intervento deve essere sostenuta ed incentivata nell'assunzione di responsabilità e nella ricerca di soluzioni. L'operatore deve necessariamente co-costruire insieme alla persona interessata, alla sua famiglia e alle sue reti personali e territoriali, in collaborazione con gli altri eventuali servizi socio-sanitari, se presenti, progettualità condivise aumentando così le probabilità di successo.

Il Servizio sociale:

- predispone il progetto (obiettivi, tempi e metodologie) a favore del soggetto, di concerto con la famiglia, e con la collaborazione del Servizio educativo in un'ottica di corresponsabilità;
- attiva tutti gli interventi educativi, assistenziali e sociali necessari;
- aiuta il singolo e la famiglia a sviluppare le capacità per affrontare e risolvere i propri problemi;
- crea i raccordi necessari fra bisogni e risorse sia familiari che sociali, sia istituzionali che comunitarie;
- sviluppa interventi di comunità, in rete con i soggetti del territorio, sia con finalità preventive che riparative;
- promuove e attiva prassi operative funzionali al perseguimento degli obiettivi

Destinatari

Destinatari sono i cittadini adulti vulnerabili di età compresa tra i 18 e i 64 anni. Per soggetti adulti vulnerabili si intendono persone limitate nella loro autonomia, dignità o integrità fisica o psichica, per le quali la vulnerabilità può derivare dall'età, dalla malattia, da un deficit fisico o psichico, cioè da una condizione esterna o interna alla persona, transitoria o stabile, che ne condiziona la capacità, il potere e le risorse, impedendole di tutelare i propri interessi e i propri diritti.

Modalità organizzativa e funzionamento dei servizi

I servizi sono garantiti per 12 mesi l'anno dal lunedì al venerdì per un totale di 46 settimane. Per il periodo 1 Marzo 2023 - 30 Giugno 2024, il totale di ore da effettuare sarà pari a 8174.

Figure professionali previste:

- Assistente sociale

Sede

La sede dei servizi viene individuata dalla Stazione Appaltante.

1.2. Il Servizio educativo

Il Servizio educativo dell'Area Adulti, in collaborazione con le assistenti sociali del Servizio sociale, si occupa di garantire a persone adulte in condizione di fragilità il necessario supporto/accompagnamento educativo atto al superamento di condizioni di difficoltà temporanee o al mantenimento/contenimento di situazioni di marginalità. Le progettualità sono co-costruite con l'utente e la propria famiglia, in collaborazione con i servizi specialistici e il territorio, in un'ottica di lavoro di rete e di comunità. Il servizio consta di interventi educativi mirati ad un sostegno concreto e quotidiano nei confronti di nuclei familiari in carico al Servizio sociale che presentano le problematiche legate ai seguenti aspetti:

- abitativo: comprendente la gestione economica, i rapporti di vicinato, e un supporto per il disbrigo di pratiche amministrative;
- relazionale: sostegno alle relazioni intra ed extra familiari con particolare attenzione ai giovani adulti;
- cura di sé: accompagnamento e facilitazione nell'utilizzo dei servizi socio-sanitari ed assistenziali e dei servizi che si occupano della tematica occupazionale.

Particolare attenzione dovrà essere data alla gestione economica a supporto degli utenti, laddove non sia ancora presente la figura dell'Amministratore di Sostegno. A tale fine è prevista una quota forfettaria di budget per sperimentare nuove modalità organizzative.

L'aspetto centrale dell'operatività del servizio è rappresentato dall'équipe multidisciplinare, che opera in un'ottica di sostegno alla domiciliarità e di attenzione alla persona, mediante un approccio educativo che sottintende una stretta vicinanza e una quotidiana e rispettosa condivisione dei vissuti e degli accadimenti della famiglia. L'intervento socio-educativo può essere attivato anche in raccordo con il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D. Adulti), che vede l'operatività di ausiliari socio-assistenziali (ASA) presso alcuni nuclei familiari, con l'obiettivo di sostenere e valorizzare l'attività assistenziale, potenziando l'efficacia dell'intervento. Le azioni professionali sono orientate a valorizzare le competenze e il sapere esperienziale

della persona/famiglia, in stretta connessione con le risorse presenti nella comunità di riferimento, al fine di potenziare le capacità personali/familiari e di cogliere le opportunità territoriali.

Il servizio prevede:

- un'équipe multidisciplinare composta dagli operatori dell'Area Adulti del Comune (coordinatore Unità Operativa, assistenti sociali ed educatori con compiti di programmazione, monitoraggio e verifica del servizio, valutazione dell'ammissione/dimissione degli utenti, supervisione situazioni complesse;
- un'équipe socio-educativa, composta dall'assistente sociale e dall'educatore referenti per la singola situazione e dal coordinatore con compiti di predisposizione, monitoraggio e verifica del progetto individualizzato.

Finalità dei servizi socio-educativi

La finalità del Servizio socio-educativo è quella di offrire un sostegno educativo a supporto della quotidianità, all'interno della casa e nel contesto territoriale di appartenenza, alle persone/famiglie in carico al servizio sociale, per affrontare situazioni di difficoltà, favorire l'integrazione sociale e prevenire l'insorgere di condizioni di disagio conclamato.

Finalità dei servizi è stabilire una relazione con la persona, ricercare insieme delle risposte, sostenendola nei tentativi di soluzione, formulando con lei un progetto che tenga conto della situazione e delle risorse attivabili e aiutandola a porsi degli obiettivi realistici, gradualmente e verificabili. In tal senso è fondamentale accogliere la persona come "unica", non come un "caso" da risolvere, ma come una "storia" da assumere. La presa in carico della persona in difficoltà avviene attraverso un patto con la persona finalizzato ad un percorso di consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, all'attivazione delle risorse personali e al coinvolgimento delle risorse offerte dalla rete del territorio che si costruisce intorno alla stessa.

Obiettivi dei servizi socio-educativi

- prendere coscienza del bisogno delle persone e delle possibilità reali di affrontarlo in termini di risorse personali, territoriali, comunitarie, formali e informali;
- coinvolgere e attivare risorse a partire dai bisogni emersi (l'interessato, i servizi, la comunità);
- sperimentare risposte a partire dalla concretezza del bisogno della persona, ricercando soluzioni che la valorizzino;
- promuovere nella persona il riconoscimento e la tutela dei suoi diritti, stimolandone la partecipazione attiva;
- definire degli obiettivi realistici, gradualmente e verificabili nel tempo;
- individuare gli spazi, i tempi e i momenti adeguati alla relazione di presa in carico, seguendo le esigenze e i percorsi della persona in difficoltà;
- collaborare con i servizi specialistici (Centro Psico-Sociale, Servizio per le Tossicodipendenze, Azienda Ospedaliera ecc.).

Inoltre, centrale è il lavoro con la comunità e il lavoro di rete che permettono di attivare reti territoriali a sostegno delle persone, nella consapevolezza che solo una presa in carico "diffusa" possa essere efficace. La comunità locale, infatti, si esprime attraverso l'operato sinergico di una pluralità di soggetti con varie funzioni e rappresenta un contesto attivo e partecipante dentro cui si muovono i servizi. L'empowerment

comunitario rappresenta la modalità più efficace di coinvolgimento attivo delle diverse realtà e organizzazioni del territorio.

Destinatari

Destinatari sono i cittadini adulti vulnerabili di età compresa tra i 18 e i 64 anni. Per soggetti adulti vulnerabili si intendono persone limitate nella loro autonomia, dignità o integrità fisica o psichica, per le quali la vulnerabilità può derivare dall'età, dalla malattia, da un deficit fisico o psichico, cioè da una condizione esterna o interna alla persona, transitoria o stabile, che ne condiziona la capacità, il potere e le risorse, impedendole di tutelare i propri interessi e i propri diritti.

Modalità organizzativa e funzionamento dei servizi

I servizi sono garantiti per 12 mesi l'anno, dal lunedì al venerdì, per un totale di 46 settimane. Per il periodo 1 Marzo 2023-30 Giugno 2024, il totale di ore da effettuare sarà pari a 5490, di cui 915 relative al coordinamento pedagogico.

Figure professionali previste:

- Educatore professionale
- Coordinatore pedagogico

Sede

La sede dei servizi viene individuata dalla Stazione Appaltante.

1.3 Sportello Prossimità per l'accoglienza

Finalità

Lo Sportello Prossimità nasce come "Servizio di Accompagnamento alle Strutture di Accoglienza" con l'intento di costruire una realtà sempre più in rete con gli attori del territorio e in forte sinergia con il mondo dei servizi che collaborano nell'operatività quotidiana sul tema della vulnerabilità sociale adulta.

Gli obiettivi perseguiti dallo sportello sono i seguenti:

- offrire uno spazio di ascolto e di primo orientamento alle persone che richiedono accoglienza e un posto letto, analizzandone il bisogno e indirizzandone il percorso;
- assicurare raccordo e sinergia con le Strutture di accoglienza e le progettualità legate alla tipologia di utenza del servizio;
- garantire raccordo e sinergia con i Servizi sociali sia per una collaborazione nella quotidianità, sia per una contaminazione relativa ai temi specifici trattati.

Descrizione del servizio

Lo sportello si caratterizza con tre azioni principali:

Front-office

La funzione del front-office è quella di raccogliere le nuove domande che si presentano allo sportello, valutandole e fornendo immediata risposta relativamente alla possibilità di un percorso ed ai tempi per la sua realizzazione. Durante l'apertura dello Sportello viene assicurata anche una funzione di orientamento e consulenza per le richieste di altri sportelli e servizi, tramite contatto telefonico.

Progetti individuali

Costruzione, realizzazione e tenuta dei progetti individuali a favore delle persone accolte nelle strutture. La funzione di filtro e valutazione del Servizio rappresenta solo una parte del lavoro svolto, mentre il focus è la cura delle progettualità delle persone e il tentativo di costruire proposte diversificate e particolari per rispondere al maggior numero di richieste poste dall'utenza. I progetti variano in base al periodo di accoglienza e all'adesione della persona coinvolta, costruendo insieme all'operatore di riferimento obiettivi e azioni. Gli oggetti di lavoro spaziano quindi da una semplice disponibilità di un posto letto, fino a percorsi di accompagnamento sociale e sanitario più strutturati ed impegnativi.

Queste due prime azioni vengono realizzate in sinergia con i servizi erogati dal Centro di Primo Ascolto Caritas nell'ambito della co-progettazione del sistema dei servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, con l'obiettivo condiviso di attivare uno Sportello Unico che risponda in modo esaustivo e integrato ai bisogni dei soggetti adulti in condizione di emarginazione grave.

Raccordo con le Strutture di accoglienza e con il sistema dei servizi Bassa Soglia

Un rappresentante dello sportello prossimità è presente al Tavolo Bassa Soglia, gruppo di lavoro che raccoglie tutti servizi che sul territorio cittadino si occupano di emarginazione grave, con l'obiettivo di mantenere un raccordo con tutte le strutture di accoglienza presenti in città e favorire percorsi di partnership tra gli stessi.

Rispetto invece al rapporto più diretto con le strutture per le quali si svolge funzione di filtro, inserimento e cura delle progettualità individualizzate (Casa Amadei e Galgario), il raccordo sarà a più livelli:

- contatto quotidiano diretto tra lo Sportello e la struttura per la gestione dell'operatività più concreta e per le comunicazioni più veloci o urgenti;
- incontri di confronto con gli operatori delle strutture per una condivisione dei progetti delle persone e per funzioni di verifica in itinere e ridefinizione degli stessi. Gli operatori del Servizio si recheranno periodicamente presso le Strutture per incontrare gli operatori e in alcuni casi anche gli ospiti accolti;
- incontri periodici con i referenti delle strutture di accoglienza (Casa Amadei e Galgario) alla presenza dei coordinatori del Servizio: questi momenti avranno la funzione di monitorare la progettualità in senso più ampio, discutere di eventuali modifiche, e ragionare sul rapporto di collaborazione tra il "Servizio di Accompagnamento alle Strutture" e quest'ultime.

Destinatari

Destinatari sono i cittadini adulti maschi di origine straniera in condizioni di vulnerabilità sociale, che presentano una problematica relativa all'alloggio.

Modalità organizzativa e funzionamento dei servizi

I servizi sono garantiti per 12 mesi l'anno. Per le azioni di front office l'apertura è prevista per 52 settimane, mentre l'azione relativa ai progetti individualizzati è prevista per 46 settimane. Gli orari di apertura al pubblico dello sportello sono dalle 9.00 alle 10.30, dal lunedì al venerdì, ma potranno subire modifiche in funzione dell'apertura del Polo Unico per l'Emarginazione Grave con cui lo sportello si integrerà.

Per il periodo 1 Marzo 2023-30 Giugno 2024, il totale di ore da effettuare sarà pari a 2480.

Figure professionali previste:

- Educatore professionale e/o assistente sociale

Sede

La sede dei servizi viene individuata dalla Stazione Appaltante.

1.4. Servizio di consulenza in tema di migrazioni

Per servizio di consulenza in tema di migrazioni si intende un servizio di secondo livello in grado di offrire consulenze e approfondimenti di carattere informativo-giuridico che sia trasversale ai Servizi sociali comunali. In considerazione dell'elevato numero di cittadini stranieri che vivono in città, si rende necessario valorizzare ed ottimizzare le risorse e le competenze maturate negli anni in merito alla tematica delle migrazioni, tenuto conto delle istanze complesse poste sia da cittadini che da operatori. Questa funzione richiede specifiche competenze in materia di immigrazione, garantendo rapporti di collaborazione con gli enti preposti alle diverse istanze dei cittadini stranieri (Questura e Prefettura). Oltre all'espletamento di alcune pratiche legate al rinnovo del titolo di soggiorno e al ricongiungimento familiare per cittadini stranieri, si prevede la consulenza di un avvocato con comprovata esperienza nel settore, che risponda ai quesiti sottoposti di volta in volta sulla casistica e provveda alla redazione di pareri, qualora richiesti. In particolare il tema dell'immigrazione richiede costanti approfondimenti, in quanto la normativa di riferimento è complessa, in continua evoluzione e spesso soggetta ad interpretazioni e pronunciamenti della giurisprudenza.

Descrizione del servizio

Il servizio prevede le seguenti azioni:

- aggiornamento continuo del personale dei servizi sociali in merito alle materie dell'immigrazione;
- consulenza in merito alla casistica in carico ai servizi sociali dal punto di vista delle normative legate al soggiorno ed ai diritti collegati (casa, lavoro, salute, ecc.);
- consulenza esperta verso altri uffici interni od esterni alla Direzione servizi sociali ed educativi.
- espletamento delle pratiche relative al rinnovo dei titoli di soggiorno e ricongiungimento familiare.

Finalità

Il servizio intende garantire un supporto specialistico alla presa in carico sociale del cittadino straniero, imprescindibilmente collegata con la sua condizione giuridica. Infatti, sostenere l'integrazione del cittadino straniero nel tessuto sociale significa anche implementare la sua conoscenza ed adesione alle norme che regolano la sua presenza sul territorio nazionale, rendendolo edotto dei suoi diritti, tanto quanto dei suoi doveri.

Funzionamento del servizio

Il servizio è garantito per 12 mesi l'anno. Per le azioni di front office l'apertura è prevista per 46 settimane. Gli orari di sportello verranno definiti in fase successiva.

Per il periodo 1 Marzo 2023 -30 giugno 2024, il totale di ore da effettuare sarà pari a 1952.

Figure professionali previste:

- operatore sociale con competenze giuridiche in campo di immigrazione

Destinatari

Nello specifico, si prevedono interventi per:

- i cittadini, mediante un appuntamento con l'operatore dedicato, per l'approfondimento della casistica specifica ed analisi, eventualmente anche con la consulenza dell'avvocato ed il rapporto diretto con gli enti coinvolti, al fine di offrire una consulenza esperta per la risoluzione della problematica o per l'eventuale espletamento delle relative pratiche;
- i colleghi della Direzione Servizi Socio Educativi, offrendo una consulenza competente sul fronte della presa in carico sociale dell'utenza straniera (con particolare attenzione al titolo di soggiorno e alla risoluzione di particolari problematiche ad esso collegate) e prevedendo periodici approfondimenti normativi per tutti gli operatori dei servizi sociali;
- i colleghi di altre Direzioni del Comune, nei rapporti con gli uffici anagrafici, alloggi, etc., offrendo una consulenza competente nel campo della migrazione.

Sede

La sede dei servizi viene individuata dalla Stazione Appaltante.

1.5. Supervisione tecnica agli operatori dell'Area Adulti

Gli operatori dell'Area Adulti, così come i servizi sociali territoriali in genere, si confrontano con una popolazione di utenti molto differenziata e complessa, in una condizione di front-office impegnativo, ancor più nelle situazioni, non infrequenti, con biografie di vita caratterizzate da discontinuità e assenza di punti di riferimento. L'attuale crisi economica ha aumentato in modo esponenziale la domanda al servizio che, spesso, non ha la possibilità di trovare risposta ai bisogni espressi. Gli operatori, nonostante l'impegno organizzativo prestato, fronteggiano richieste di utenti che possono farsi pressanti e rivendicative: allo stress da routine si associa quindi anche la percezione di inadeguatezza, nonostante l'evidenza che le

risposte non dipendano dalla loro volontà. Il confronto quotidiano con situazioni anche dolorose, nello spazio temporale a volte di un solo incontro, genera risonanze emotive che hanno ricadute in ciascuno, nel gruppo di lavoro e più in generale sull'intera organizzazione. Anche se il confronto con alcuni utenti è connotato dalla brevità dell'incontro, è frequente che sorgano elementi conflittuali che segnano inevitabilmente la relazione intersoggettiva.

Per questa ragione, si prevede un percorso costante di supervisione a favore dell'Area Adulti come strumento di lavoro che si presta a favorire una riflessione sia in merito alla relazione instaurata con l'utente, sia sugli effetti connessi agli interventi messi in atto, sia sugli aspetti metodologici di cui tener conto ed è finalizzata a progettare e valutare l'intervento.

Funzionamento del servizio

Il servizio di supervisione tecnico professionale a favore degli operatori dell'Area Adulti si svilupperà, per tutta la durata dell'appalto, con cadenza mensile che potrà essere rivista in funzione dei bisogni evidenziati dal gruppo o dal Comune. Per il periodo 1 Marzo 2023 -30 Giugno 2024, il totale di ore da effettuare sarà pari a 60.

Figure professionali previste:

- supervisore esperto in campo di fragilità adulta.

Destinatari

Tutti gli operatori afferenti all'Area Adulti e/o alle sue funzioni.

Sede

La sede dei servizi viene individuata dalla Stazione Appaltante.

1.6. Realizzazione di eventi di promozione e pubblicizzazione

Specifico budget viene dedicato ai costi di realizzazione di eventi e/o alla pubblicizzazione delle attività inerenti l'area della povertà e dell'emarginazione grave.

FIGURE PROFESSIONALI E MONTE ORE PREVISTI DAL PRESENTE APPALTO

Servizio	Figura professionale	Titolo di studio richiesto	Monte ore anno 2023	Monte ore anno 2024
Servizio Sociale	Assistente sociale	in possesso di titolo di studio Laurea in Servizio Sociale ed iscrizione all'albo professionale.	5092	3082
Assistenza Educativa domiciliare	Educatore professionale	in possesso di: Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione e della Formazione o titoli equipollenti; Laurea triennale in educazione professionale (abilitante alla professionale sanitaria di educatore professionale); Diploma regionale di educatore professionale conseguito dopo la maturità e rilasciato dopo un corso di durata triennale.	2850	1725
Coordinatore pedagogico	Educatore professionale esperto	In possesso della laurea magistrale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, della laurea in Servizio Sociale, o titoli equipollenti, con comprovata esperienza di coordinamento nel settore dei servizi per la fragilità adulta.	570	345
Sportello Prossimità_ Accoglienza Strutture	Educatore Professionale /Assistente sociale	in possesso di: Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione e della Formazione o titoli equipollenti; Laurea triennale in educazione professionale (abilitante alla professionale sanitaria di educatore professionale).	1552	928

		Diploma regionale di educatore professionale conseguito dopo la maturità e rilasciato dopo un corso di durata triennale. Laurea in Servizio Sociale ed iscrizione all'albo professionale.		
Sportello Info-orientativo Cittadini Migranti	Operatore socio-giuridico esperto	In possesso di Laurea triennale o magistrale in materie connesse al diritto degli stranieri e comprovata esperienza in materia	1216	736
Supervisione tecnico-professionale	Supervisore esperto	In possesso di Laurea Magistrale e comprovata esperienza in materia	40	20

Funzione trasversale all'intero Appalto

Project manager	Project manager	In possesso di Laurea Magistrale e comprovata esperienza in posizione analoga	380	230
------------------------	-----------------	---	-----	-----

Allegato n. 1 Elenco del personale in servizio

PERSONALE IMPIEGATO										
Tipologia contratto	% PART-TIME	Monte ore contrattuale	monte ore sul Servizio	Categoria	CONTRATTO	Qualifica	Scatti di anzianità	Superminimo €	Indennità funzione €	NOTE
Tempo indeterminato	100	38	16	E2	Cooperative Sociali	Coordinatore	5		300	
Tempo indeterminato	44,74	17	9	D2	Cooperative Sociali	Educatore Professionale	5			
Tempo indeterminato	82,89	31,5	30	D2	Cooperative Sociali	Assistente Sociale	0	85,3		
Tempo indeterminato	57,89	22	22	D2	Cooperative Sociali	Educatore Professionale	2			
Tempo indeterminato	63,16	24	24	D2	Cooperative Sociali	Assistente Sociale	4	71,86		
Tempo indeterminato	100	38	8	E2	Cooperative Sociali	Coordinatore	5		100	
Tempo indeterminato	94,74	36	15	D1	Cooperative Sociali	Educatore	2			
Tempo indeterminato	100	38	36	D2	Cooperative Sociali	Assistente Sociale	5	121,03		
Tempo indeterminato	94,74	36	9	D1	Cooperative Sociali	Educatore	0			
Tempo indeterminato	100	38	18	D2	Cooperative Sociali	Educatore Professionale	2			
Tempo indeterminato	89,47	34	13	D2	Cooperative Sociali	Educatore Professionale	5			
Tempo determinato	100	38	13,5	D2	Cooperative Sociali	Assistente Sociale	0			Superminimo da Dicembre 2022
Tempo indeterminato	100	38	7,5	D2	Cooperative Sociali	Educatore Professionale	5		223,82	
Tempo indeterminato	100	38	6	C2	Cooperative Sociali	Operatore Socio Sanitario	3			Ore lavorate su servizio retribuite alla categoria D1

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

SERVIZIO SOCIALE PER LA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI ADULTI IN CONDIZIONE DI FRAGILTA' E/O EMARGINAZIONE GRAVE, ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA, SUPERVISIONE TECNICA SULLE SITUAZIONI COMPLESSE, GESTIONE SPORTELLI PROSSIMITA' PER L'ACCOGLIENZA, GESTIONE SPORTELLI INFO ORIENTATIVO PER CITTADINI MIGRANTI E SERVIZI SOCIALI.		
n. attività	Descrizione Servizio	Importo iva esclusa
1	Servizio Sociale	€ 229.937,96
2	Assistenza Domiciliare Educativa	€ 151.293,10
3	Sportello Prossimità per l'Accoglienza	€ 74.801,60
4	Sportello Info-Orientativo per cittadini migranti e servizi sociali	€ 58.685,02
6	Supervisione tecnica professionale	€ 6.600,00
7	Funzione trasversale Project Manager	€ 18.135,30
8	Gestione economica utenti	€ 4.000,00
9	Realizzazione eventi/pubblicità	€ 5.000,00
TOTALE		€ 548.452,98

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	
A	COSTO DEL SERVIZIO				
A.1	COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	548.452,98	0,00	342.783,11	205.669,87
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DI INTERFERENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SERVIZI A BASE D'APPALTO		€ 548.452,98	€ 0,00	€ 342.783,11	€ 205.669,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	Iva 5% E 22% sulle voci A.1.1, A.2	€ 29.194,65	€ 0,00	€ 18.246,66	€ 10.947,99
B.2	CONTRIBUTO ATTIVITA' DI VIGILANZA	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3	SPESE PER PUBBLICITA'	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4	SPESE GENERALI (COMMISSIONE DI GARA)	€ 450,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 0,00
B.5	ACCANTONAMENTO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE ai sensi dell'art. 113 del D.-. Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 33.744,65	€ 4.100,00	€ 18.696,66	€ 10.947,99
SPESA COMPLESSIVA DI PROGETTO (A+B)		€ 582.197,63	€ 4.100,00	€ 361.479,77	€ 216.617,86